Biblioteca Nazionale — 14 GEN 19..

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari o legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 27 Dicembre 1936, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 Amministrazione 78-51 - Redazione 78-53 Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5300

I RAPPORTI ITALO-JUGOSLAVI

Premesse ad un riavvicinamento

(Dal nostro inviato speciale)

BELGRADO, dicembre

La necessità del ristabilimento delle relazioni di buon vicinato fra Italia e Jugoslavia è ormai sentita, oltre che nei circoli economici, anche negli ambienti politici e culturali di Belgrado e di Zagabria. Le osservazioni che in proposito ha potuto raccogliere il giornalista italiano, spinto in Jugoslavia dalla curiosità di conoscere l'atteggiamento dell'opinione pubblica di fronte a un franco e cordiale riavvicinamento fra i due Paesi, sono infatti oltremodo interessanti. Il desiderio di una distensione è ormai così diffuso, che ne sono persino convinti alcuni dei settori fino a tempo recente segnalati per la loro accesa intransigenza.

Le simpatiche parole che il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Stojadinovic ha pronunciato sull'argomento, non sono dunque state ispirate soltanto dalla convinzione personale dell'uomo di Stato, ma si identificano col sentimento di una parte non indifferente del Paese. Senza contare che esse acquistano un valore particolarissimo ove si consideri l'eccezionale autorità onde gode oggi in Jugoslavia chi ne regge con mano fermissima le sorti, le sta imprimendo un volto nuovo e ne è in tutto il senso della parola il Capo: suscitatore e coordinatore d'ogni energia, realizzatore dinamico e moderno di ogni progresso.

Questa nuova atmosfera, che si avverte più o meno dovunque e che succede a un lungo, sterile periodo di freddezza e di tensione, permette di compiere con serenità un esame delle prospettive che nell'interesse delle due Nazioni confinanti un miglioramento generale dei rapporti potrebbe dischiudere.

Sintesi eloquente

Ma prima di pensare all'avvenire, diamo un'occhiata al presente. La situazione odierna si può così sintetizzare:

Relazioni politiche: *sensibile ritorno all'ottimismo; nessun progresso concreto, ma sensazione del graduale evolversi nell'opinione pubblica di uno stato d'animo tendente alla conciliazione e alla fiducia; fattore psicologico di profonda portata, poichè all'indomani d'una schietta e feconda intesa, potrebbe determinare tutta una spontanea fioritura di situazioni nuove.*

Relazioni economiche: *dal primato nelle importazioni e nelle esportazioni detenuto sino allo scoppio della guerra etiopica, l'Italia è scesa in seguito alle sanzioni, applicate — sia pure a malincuore — dalla Jugoslavia, e in seguito alla legittima reazione nostra, ad un livello molto modesto; dopo il recente Accordo commerciale, s'è iniziata una ripresa di non particolare intensità, per cui si è ancora ben lontani dalle cifre di un tempo; come noi ci siamo appoggiati agli Stati amici rimasti fedelmente al nostro fianco durante l'assedio economico e la campagna, così la Jugoslavia — anche approfittando della fortuna d'un raccolto miracoloso che ha richiamato una clientela internazionale di eccezione — ha trovato nuovi buoni compratori per il suo legname e il suo bestiame bloccati al confine italiano.*

Capovolgimenti radicali nella tabella degli scambi: la lontana Inghilterra al primo posto fra i Paesi importatori di merci jugoslave, la Germania in testa agli accaparratori delle pingui riserve di grano jugoslavo; e poichè il «clearing» impone lo equilibrio delle vendite con gli acquisti, ecco la Jugoslavia invasa dai prodotti industriali germanici...

Il totale assorbimento del superbo raccolto provoca nel Paese un'ondata di benessere. All'euforia si aggiunge l'aumento di prestigio nell'ambito della Piccola Intesa e dell'Intesa Balcanica per la saggia e forte politica estera; le relazioni con le grandi Potenze occidentali, soprattutto con l'Inghilterra, sono ottime; la collaborazione economica della Jugoslavia è cercata da vicini e lontani. Le brillanti combinazioni del momento fanno balenare altri più arditi orizzonti: realtà innegabili, ma anche paradisi artificiali, poichè v'è molta transitorietà in tutto questo e più substrato d'opportunità politica del momento che solida base di convenienza economica. A differenza di quello che rappresentano gli scambi con l'Italia: conseguenti da natura, fondamentali per la mai abbastanza ricordata struttura complementare e la ideale contiguità delle due economie, insostituibili.

Lacune

Anche nel campo economico, non meno che sul terreno politico, ci saranno da vincere le diffidenze seminate a piene mani dagli interessati. Quando l'organismo è sano, resiste a ogni veleno. Ma l'Italia economica del tempo di Mussolini, la grande Italia industriale dell'Anno XV, nella confinante Jugoslavia non è rappresentata. Peggio: non è nemmeno conosciuta nella sua vittoriosa realtà.

Relazioni culturali: *pressochè inesistenti; come a 18 anni dalla pace non v'è ancora una Banca italiana a Belgrado, così non c'è un libro italiano e non v'è traccia di rapporti intellettuali; qualche solitario professore «italianizzante» che va imperterrito contro corrente e basta. Onore ai pionieri... ma, francamente, non è molto.*

Relazioni turistiche: *inesistenti, quasi che l'Italia non figurasse tra gli Stati confinanti con la Jugoslavia.*

In questi due ultimi settori della cultura e del turismo, bisogna insomma cominciare dalle fondamenta. E' anche colpa nostra, forse precipuamente colpa nostra, se per diciott'anni l'Italia è rimasta assente dai fertili campi dello spirito non meno che da quelli delle grandi intraprese economiche. Gli americani hanno saturato il mercato automobilistico, gli inglesi investono capitali nelle miniere, gli ungheresi si sono assicurati la fornitura del materiale ferroviario e così via. Ma quanto, quanto ci sarebbe ancora da fare nel reciproco interesse!

Oggi due Capi, che hanno della vita e della politica una concezione profondamente realistica — Mussolini e Stojadinovic — hanno ripetutamente manifestato la loro disposizione a stabilire dei rapporti di buon vicinato. L'atmosfera, dopo tanti anni agitati e infecondi, è propizia.

Necessità di comprensione

Ma di alcune premesse fondamentali si dovrà tener conto perchè lo auspicato riavvicinamento non resti confinato alle fredde pagine di un protocollo, ma entri pulsante nella circolazione del sangue dei due popoli.

Alla base di ogni efficace accordo, fra gli individui come fra le collettività, deve stare la comprensione, ch'è frutto di conoscenza. Ora — diciamolo pure francamente — è proprio la conoscenza reciproca che manca fra Italia e Jugoslavia. E ad essa possiamo ben far risalire molti dei malintesi che fino ad oggi hanno sbarrato la via a una valida collaborazione.

Se si vuol giungere ad un'intesa reale, duratura, condivisa dalle opinioni pubbliche quanto dalle Cancellerie, è necessario uscire finalmente dai pochi luoghi comuni e dalle più o meno felici frasi fatte, facendo un onesto sforzo per superare le diffidenze e conoscersi meglio.

La Jugoslavia è una realtà. Lo abbiamo affermato in queste colonne quando era ancora diffusa in certi ambienti la convinzione che il Regno Tripartito fosse soltanto un'espressione politica e che un semplice urto sarebbe bastato a infrangerne la artificiosa compagine, confondendo con troppa facilità la legittima aspirazione dei croati a una maggior autonomia con una vera e propria volontà di disgregazione dell'ente statale: ciò che non era se non nel pio desiderio di taluni.

La Jugoslavia, intesa come unità statale di serbi, croati e sloveni, è sempre stata una realtà; ma oggi lo è più che mai dopo diciott'anni di convivenza e di comunità d'interessi e di sentimenti sul piano dell'unità nazionale. Quando la formula della conciliazione e della collaborazione con i croati sarà trovata nelle laboriose ma volonterose trattative condotte da Stojadinovic e Macek sotto l'autorevole auspicio del Principe Reggente, ogni equivoco di tal sorta sarà definitivamente dissipato.

Ai colleghi belgradesi

Sarà bene tenerlo presente. Come sarà opportuno studiare più da vicino le grandi possibilità economiche di questo rigoglioso Paese, che molti italiani hanno finora svalutato per insufficienza di cognizioni.

Sarà poi altrettanto indispensabile che da parte jugoslava si dimostri una maggiore buona volontà a conoscere la nuova Italia. Non si leggerà allora più nei giornali di Belgrado e di Zagabria che «l'Italia intraprende «campagne» di stampa per accaparrarsi la benevolenza jugoslava» o — come scriveva giorni addietro il più diffuso quotidiano del Paese — che «l'Italia fascista è obbligata a cercare un accordo con l'Inghilterra in seguito alla sua grave situazione interna»... Come sarà sempre ora che cessino gli assurdi accenni al «terrore fascista», ai «maltrattamenti inflitti dalla Milizia ai turisti» e le altre stoltezze del genere che preferiamo risparmiare ai lettori.

Come S. E. Stojadinovic ha detto, facendo le serene e simpatiche dichiarazioni al Piccolo, *un grande compito spetta ai giornalisti nell'ora delicata in cui si cercano di rivedere le posizioni del passato. Abbiamo impiegato dieci anni a dirci male parole e a sabotare gli interessi comuni, colleghi belgradesi, contribuendo più o meno un po' tutti ad approfondire il dissidio. Ma ora questi anni perduti a vantaggio esclusivo di chi speculava sulle nostre discordie e cercava di approfondirle fino all'irreparabile, bisogna riguadagnarli.*

E poichè è la prima volta, dai tempi non dimenticati di Nicola Pasic, che il Duce della nuova Italia si trova di fronte a un uomo di Stato jugoslavo illuminato, energico, animato da uno spirito realistico non comune, l'intero complesso dei problemi italo-jugoslavi può essere ripreso con animo nuovo. E se il desiderio di collaborazione sarà reciproco e convinto anche negli organi che hanno il privilegio e la responsabilità d'interpretare e guidare l'opinione pubblica, lo auspicato riavvicinamento non mancherà di manifestare i suoi benefici risultati anche nell'interesse della Jugoslavia.

MARIO NORDIO

La visita di Starace alla Federazione di Torino

TORINO, 26

Il Segretario del Partito, come è stato annunciato, sarà a Torino il 3 gennaio. S. E. Starace terrà rapporto alle gerarchie della città e della provincia e visiterà vari Gruppi rionali, la Casa degli studi e la Colonia elioterapica «Tre gennaio». Alla Casa Littoria inaugurerà poi i corsi di istruzione professionale per operai, corsi istituiti dalla Segreteria federale presso ogni Gruppo rionale.

Il Tribunale Speciale prorogato al 1941-XX

ROMA, 26

Con R. D. il termine stabilito per il funzionamento del Tribunale speciale per la difesa dello Stato viene prorogato fino al 31 dicembre 1941 XX.

Il Principe di Piemonte a Torino visita il Centro maternità e infanzia

TORINO, 26

E' qui giunto S. A. R. il Principe di Piemonte. Ossequiato alla stazione di Porta Nuova dalle maggiori autorità cittadine, egli si è recato a visitare i grandiosi moderni impianti del Centro maternità e infanzia, che hanno sede nel Palazzo municipale dell'igiene. L'Augusto visitatore, ricevuto all'ingresso dal Podestà e da altre personalità, ha minutamente visitato tutti i reparti del moderno palazzo, soffermandosi lungamente nel Centro maternità e infanzia, mentre si svolgeva la refezione, accolto da una manifestazione di simpatia.

Il Principe si è alla fine intrattenuto con i sanitari e i funzionari, interessandosi vivamente a dati e statistiche di questo importante ramo dell'Amministrazione cittadina. All'uscita del palazzo, la folla che intanto si era andata ammassando nei pressi, ha tributato al Principe una calorosa dimostrazione.

Folla di stranieri a Roma per passarvi il Natale

ROMA, 26

Il Natale romano per tradizione richiama ogni anno numerose comitive di stranieri, le quali affluiscono nella Capitale da tutte le parti d'Europa per assistere alle solenni funzioni sacre e per trascorrere un breve periodo di ferie nella Città Eterna. Anche quest'anno gli stranieri in numerose brigate non sono mancati. Il clima romano, oltre al fascino insuperabile di Roma, esercita un'attrattiva irresistibile: vi sono a Roma migliaia di austriaci, di irlandesi, di ungheresi, di inglesi, tedeschi, romeni e francesi. Questi ultimi, in gran numero provenienti da Parigi e da Nizza, hanno assistito a tutte le funzioni di Natale e, stamane, hanno iniziato la visita ai più significativi monumenti dell'Urbe portandosi anche all'Altare della Patria, dove hanno reso omaggio al Milite Ignoto.

Una grave disgrazia a Massaua

26 morti e 100 feriti

per lo scoppio di una caldaia del "Cesare Battisti,,

ROMA, 26

Il 23 dicembre, alle ore 22 circa, nel porto di Massaua è avvenuto lo scoppio di una caldaia del piroscafo «Cesare Battisti», mentre iniziavansi le operazioni di sbarco.

L'esplosione ha squarciato il centro della nave che, in seguito ad allagamento, si è poggiata sul fondale presso la banchina, alla quale è stata fortemente ormeggiata per evitare lo sbandamento. Sono stati riscontrati fra l'equipaggio e i passeggeri, quasi tutti operai, 26 morti e 100 feriti, dei quali 20 gravi. Essendo andati distrutti i documenti di bordo, l'identificazione delle vittime subisce qualche ritardo. E' stato immediatamente provveduto al ricovero dei feriti nell'Ospedale «Umberto I» di Massaua; i più leggeri sono stati trasportati all'Asmara. Le autorità hanno offerto ogni assistenza.

I passeggeri diretti a Gibuti hanno proseguito per quel porto trasbordando sul piroscafo «Tripolitania». *(Stefani)*.

La dolorosa notizia colpisce profondamente il cuore degli italiani che salutano con animo commosso le vittime del grave incidente. Siamo dinanzi alla fatalità, all'imprevisto e all'imprevedibile. Fatto doloroso, perchè ha tolto la vita a lavoratori che si accingevano a volgere la loro operosa fatica nelle terre dell'Impero; fatto triste, perchè getta nel lutto tante famiglie alle quali va tutta la nostra fraterna e commossa simpatia; ma ai lavoratori caduti vittime del dovere che li aveva portati in terra africana, molto più che lagrime, vanno offerti proponimenti fermi e il virile dolore dei forti. Salutiamo i morti e — formulando ogni augurio ai feriti — avanti sulle vie del mare verso le nuove terre già sacre al nostro più grande destino. Con sentimento di cameratesca commossa simpatia il pensiero degli italiani si rivolge anche alle famiglie delle vittime. Dev'essere per tutti, d'altra parte, motivo di soddisfazione la prontezza con cui, come sempre nelle circostanze dolorose, i soccorsi e le assistenze sono giunti agli infortunati.

Soldati e operai a Napoli reduci dall'A. O. I.

NAPOLI, 26

Nel pomeriggio, proveniente da Massaua, è giunto il piroscafo «Colombo» con a bordo ufficiali, sottufficiali, soldati e operai che rientrano in Patria.

La sagra della nuzialità in provincia di Alessandria

370 coppie di sposi in una giornata

ALESSANDRIA, 26.

Auspice la Federazione dei Fasci di Combattimento, è stata celebrata la prima sagra della nuzialità. Complessivamente, tra capoluogo e provincia, sono state unite in matrimonio 370 coppie di sposi.

Nel capoluogo, presenti le autorità locali, dopo una solenne funzione religiosa celebrata dal Vescovo, sono state unite in matrimonio 91 coppie di sposi, che poi, a bordo di numerose automobili, festeggiatissime dalla folla che faceva ala al passaggio, si sono recate alla Casa Littoria. Qui giunti, gli sposi sono stati accolti nel salone dedicato ai Caduti per la Rivoluzione, dalle donne fasciste, e un sacerdote, incaricato dal Federale, ha parlato loro, ponendo in rilievo il significato morale e politico della manifestazione organizzata dai Fasci di Combattimento. Il Federale leggeva quindi un vibrante indirizzo di devoto omaggio al Duce, che è stato accolto da vibranti e prolungate acclamazioni. La Sagra si è chiusa ad Alessandria e in Provincia con la consegna dei premi in denaro del Partito. Nei cento Comuni ove ha avuto luogo la Sagra, i Podestà, i segretari dei Fasci e le segretarie dei Fasci Femminili si sono recati dagli sposi a porger loro gli auguri. Complessivamente, nell'ultimo trimestre, 660 nuove famiglie hanno iniziato la loro nuova vita.

La lineare politica estera dell'Italia

Una precisa nota chiarificatrice romana contro equivoche speculazioni straniere

ROMA, 26

Alcuni giornali esteri hanno parlato di possibili nuovi orientamenti della politica estera italiana nel senso che essa potrebbe volgersi, sia pure lentamente, verso una revisione dei rapporti con la Germania e una nuova intesa con le Potenze occidentali.

Induzioni arbitrarie

Tali induzioni — scrive in proposito il *Giornale d'Italia* — sono arbitrarie e mirano alla confusione. La politica estera italiana non conosce le variazioni stagionali di altri regimi. Fondata su valutazioni realistiche, ispirata da principii generali connessi alle visioni fondamentali del Duce, essa si svolge per linee rettilinee, franca e costante. E questa sua sicura costanza è una delle ragioni della sua forza e della sua credibilità internazionale.

I rapporti italo-germanici — sono stati chiariti e definiti nella loro nuova fase attuale in un tempo favorevole per le grandi prove e i persuasivi collaudi. Durante il tempo delle sanzioni la Germania ha saggiamente rifiutato la sua collaborazione con Ginevra e con i sanzionisti e ha difeso l'indipendenza della sua politica, che ha svolto sulla linea di una giusta comprensione dei legittimi sviluppi e interessi italiani. Questa sua politica è stata la cordiale contropartita di quella svolta nei suoi riguardi, per tutte le sue legittime rivendicazioni nazionali, dall'Italia fascista. In questo momento si sono determinati il naturale punto d'incontro fra le due grandi Nazioni e le ragioni della loro larga collaborazione.

La collaborazione politica ed economica con la Germania costituisce dunque oggi una delle basi della politica estera italiana e non può quindi subire variazioni. Il nostro Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, concluso il viaggio di Berlino, ne ha definito a Monaco il 25 ottobre il carattere fondamentale, rilevando che esso trova le sue solide basi non solo negli interessi dei due Paesi, ma anche nell'alto compito che la Germania e l'Italia assolvono in difesa delle grandi istituzioni civili dell'Europa. Il Duce lo ha consacrato definitivamente nelle pagine della storia contemporanea dell'Europa con la sua frase, oggi già divenuta classica, della «verticale Berlino-Roma».

L'asse Berlino-Roma

Nulla può allora autorizzare le interpretazioni e tanto meno le pretese notizie di oltr'Alpe su possibili deviazioni da questa politica italiana: netta, volontaria, leale. E sono ancora una volta fuori di strada quei tentativi che vorrebbero rinverdire le speranze di divergenze e di equivoci fra Roma e Berlino, quando invece, come i fatti recenti hanno confermato, anche negli accordi economici relativi al bacino danubiano, i supposti punti di divisione si sono rivelati punti di utile e fiduciosa collaborazione.

Ma ciò non significa che la verticale Roma-Berlino si esaurisca in se stessa e nel suo discorso del 1.o novembre, a Milano, il Duce ha precisato che essa «non è un diaframma, ma piuttosto un asse attorno al quale possono collaborare tutti gli Stati europei animati da volontà di collaborazione e di pace». L'Italia e la Germania possono quindi svolgere la loro libera politica di chiarificazione dei rapporti con le altre Nazioni, quando essa non comporti alcuna alterazione dei principii e degli interessi consacrati nella loro verticale. La Germania, che ha già concluso importanti accordi politici di vasta portata con l'Inghilterra e ne cura con particolare riguardo i rapporti, sarà la prima a salutare la nuova intesa per il Mediterraneo tra l'Italia e la Granbretagna, che è ora all'esame e non tocca per alcun riguardo i suoi interessi. Tutto quanto porta a una intesa problemi di pace e di collaborazione tra le grandi Nazioni, senza precostituire occulte barriere e divieti per i giusti interessi nazionali dei terzi, appartiene allo spirito dell'accordo italo-germanico raggiunto con un senso fiero, largo ed equo dei problemi e della civiltà dell'Europa.

Parigi guarda a Roma

PARIGI, 26

Gli sguardi degli osservatori politici sono rivolti verso Roma. La nuova situazione creatasi con il riconoscimento di fatto da parte della Francia e della Granbretagna della sovranità italiana, al quale ha fatto seguito il riconoscimento «de jure» della Svizzera, sembra subire una favorevole evoluzione. Si assiste a una precisazione progressiva delle intenzioni delle Cancellerie di Parigi e di Londra, con una preponderanza questa volta del Quai d'Orsay sui movimenti e sulle iniziative del Foreign Office.

Le difficoltà tedesche

Motivo di questa specie di ripresa dell'iniziativa francese è la minaccia che si va addensando ad est, rappresentata — secondo quanto scrivono giornali francesi — dal progressivo fermento economico della Germania. Finanziariamente e industrialmente il Reich urterebbe tra sei o sette mesi contro difficoltà talmente gravi, che il nazionalsocialismo si vedrebbe costretto a deformare, dinanzi alla propria opinione pubblica, i valori politici internazionali, per attribuire ad altri la responsabilità della crisi nella quale si dibatterebbe tutta la Nazione.

Per prevenire e contenere il dilagare sul terreno politico di una crisi che potrebbe riuscire fatale, secondo quanto affermano i francesi, alla tranquillità dell'Europa, Parigi e Londra si sarebbero decise a studiare con spirito di collaborazione il problema tedesco e a dargli eventualmente delle soluzioni soddisfacenti. Ma il tenore e la consistenza di tali soluzioni o, per andare per ordine, i preliminari di questa conversazione franco-britannica con Berlino, sono condizionati all'atteggiamento che l'Italia assumerà dinanzi alla nuova fase diplomatica.

L'Italia postsanzionista vale a dire l'Italia della verticale Roma-Berlino, può o no partecipare a un'azione della Francia e dell'Inghilterra che dovrebbe indurre Berlino a modificare il suo piano di armamento e di affermazione nazista, a cominciare dalla Spagna? Motivo per cui ci si volge verso Roma e si cerca di individuare lo stato d'animo delle nostre sfere dirigenti, dopo il gesto conciliante fatto per la questione etiopica, senza contare che la Francia, dopo aver in un suo primo tempo pensato di potersi inserire nell'elaborazione del «gentlemen's agreement» italo-britannico si è ora rassegnata a esserne esclusa, non potendo ragionevolmente chiedere di partecipare a un atto diplomatico di essenza politica e non giuridica, destinato a far rientrare nel quadro generale i rapporti fra l'Italia e l'Inghilterra.

Realismo fascista

Tutto al più, in un secondo tempo, si potrebbe stipulare qualche cosa di analogo fra Roma e Parigi, quantunque per la diplomazia fascista, le questioni tipicamente italo-francesi vennero regolate con gli accordi di Roma del gennaio 1935. Non si vede quindi cosa ci sarebbe da concludere fra i due Paesi, a meno che non si tratti di una stipulazione suscettibile di impegnare l'avvenire. Il che importerebbe la maturazione di situazioni politiche fra le quali figura appunto quella che si identifica nei rapporti franco-tedeschi.

Anche per queste ragioni è comprensibile che la diplomazia e la stampa parigina si preoccupino all'arrivo del 1937 — per taluni decisivo — di conoscere gli umori italiani. Quantunque sia valso a qualche cosa la serie di sorprese causate alla Francia e a tutto l'estero in generale dalla vitalità realistica della politica fascista, al punto che si comincia finalmente a capire che Roma — grande Potenza imperiale — fa una sua politica propria che è italiana ed esclusivamente italiana, tuttavia si gradirebbe oggi a Parigi conoscere dove il Governo [illegible] interessi. Il problema attuale è dunque di sapere quale posizione assume l'Italia dinanzi alla tendenza franco-britannica di facilitare il ritorno della Germania nel circuito internazionale, contro una revisione della sua politica di armamenti.

Un dispaccio della «Havas»

Un lungo dispaccio dell'Agenzia *Havas* di stasera sembra voler contribuire alla chiarificazione dei dati della questione. Secondo il corrispondente romano di detta Agenzia s'è permesso supporre, quantunque nessuna dichiarazione ufficiale sia stata fatta in questo senso, che l'Italia vedrebbe con piacere un miglioramento dei rapporti tra la Germania, la Francia e l'Inghilterra, paragonabile a quello che si sta disegnando tra Roma e Londra e Roma e Parigi. Ma questo non implicherebbe un indebolimento dei rapporti fra Roma e Berlino e ancor meno che l'Italia sia pronta a passare dal lato dell'Inghilterra e della Francia contro la Germania».

Questa precisazione è importante e c'è da augurarci che abbia i suoi effetti, perchè da troppo tempo è stato detto e ripetuto che l'Italia esegue la politica del pendolo fra la Germania da un lato e la Francia e l'Inghilterra dall'altro.

Se si dovesse essere obiettivi, si dovrebbe anzi riconoscere a Parigi che tutte le iniziative fasciste furono sempre ispirate a una larga visione degli interessi europei e rivolte a realizzazioni pratiche, non a formalismi teorici di tipo briandista. Lo stesso Patto a quattro, di cui nei giorni scorsi si è tornato a parlare e che sarebbe improprio riesumare nelle modificate circostanze attuali, si adattava alle condizioni internazionali del momento.

I passi anglo-francesi a Berlino

Dinanzi ai passi degli Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra a Berlino, il Führer — secondo lo *Oeuvre* — avrebbe preso l'iniziativa di consultare Palazzo Chigi per conoscere anche le intenzioni del Governo italiano. La Germania avrebbe riserve alimentari e di materie prime per vivere diciotto mesi e la sua intransigenza potrebbe essere fatale. Declinando l'offerta franco-britannica, solo una soluzione a fondo con l'Italia potrebbe trarla d'impaccio. Per cui anche la diplomazia tedesca, come quella britannica e francese, sonderebbero in questo momento il terreno di Roma per sapere quali intenzioni nutre il Governo italiano per le questioni immediate e mediate.

Partendo da Parigi, da Londra o da Berlino, tutte le strade conducono, è il caso di dirlo, a Roma, grazie al prestigio, alla fermezza e all'equità della politica fascista.

Blum pronuncierà a Lione, il 24 gennaio, un grande discorso politico.

Il rogo al Vittoriale in onore dei Caduti fiumani

GARDONE RIVIERA, 26

Dalla vigilia di Natale sul Colle Mastio del Vittoriale arde un rogo in ricordo del Natale fiumano. Il fuoco, alimentato dalla fede e dall'amore di numerosi legionari giunti da ogni parte d'Italia, si spegnerà al tramonto della quinta giornata. Sulle arche dei gloriosi Caduti fiumani sono stati deposti fiori inviati dal Podestà di Fiume.

La ripresa delle conferenze all'Istituto di studi romani

ROMA, 26

Sono state riprese agli Studi romani le conferenze radio del ciclo «La Roma onde Cristo è romano». Erano presenti le LL. EE. i Cardinali Serafini, Fumasoni Biondi, Marmaggi, La Puma, Boetto ed un folto ed eletto pubblico. Ha parlato S. E. il Cardinale Domenico Jorio, prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti, il quale ha ricordato dapprima lo scopo delle conferenze e cioè di illustrare, oltre i tanti altri importantissimi fenomeni storici legati a Roma, anche le glorie della Roma Cristiana.

Il Cardinale Jorio, svolgendo quindi la sua conferenza sul tema: «Roma custode e moderatrice dei 7 Sacramenti nella Chiesa Universale», ha ricordato per sommi capi la storia della Chiesa che dimostra come Roma sia da duemila anni la legislatrice sovrana dei Sacramenti in tutto l'Orbe e, dopo aver fatto rilevare l'analogia esistente fra i bisogni della vita umana e quelli della vita soprannaturale, per la quale appunto i Sacramenti sono stati istituiti, ha sottolineato quanto grande sia la gloria che viene a Roma dall'essere tutrice e legislatrice per ogni parte del mondo dei Sacramenti.

Il bimillenario di Orazio commemorato a Sofia

SOFIA, 26

Alla presenza di numerosissimi professori, studenti e personalità, è stato commemorato all'Università il bimillenario di Orazio. *(Radio Stefani)*.

Il Governo greco ha abolito la Legazione di Addis Abeba

ATENE, 26

Con decreto comunicato oggi, è stata abolita la Legazione di Grecia ad Addis Abeba.

La tessera ai volontari messinesi che hanno combattuto in A. O. I.

MESSINA, 26

Nel pomeriggio 70 volontari messinesi, reduci dalla guerra in A. O. I. hanno solennemente ricevuto la tessera dell'Associazione volontari, presenti il Prefetto, il Segretario federale, il Comandante la Divisione «Peloritana», il Comandante militare della «Sicilia», il console comandante la Legione della Milizia e tutte le altre autorità. Hanno partecipato alla cerimonia rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche. Dopo fervide parole del presidente della Sezione provinciale dell'Associazione, ha parlato, destando grande entusiasmo l'on. Pettini, volontario in A. O. I. Quindi si è formata una colonna con alla testa autorità e gerarchie che si diresse a deporre una corona di alloro alla lapide che ricorda i Caduti messinesi, suscitando al passaggio dimostrazione di entusiasmo all'indirizzo del Duce.

La nave ospedale "Gradisca,, giunta a Napoli da Massaua

NAPOLI, 26

Stamane, proveniente da Massaua, è giunta la nave ospedale «Gradisca», recante a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa. Allo sbarco hanno assistito le autorità sanitarie e portuali e molta folla che, adunatasi alla stazione marittima, li ha salutati con manifestazioni di simpatia e con ovazioni a S. M. il Re Imperatore, al Duce e alle Forze Armate.

Reparti della "23 Marzo,, di ritorno dall'A. O. I.

ROMA, 26

Col piroscafo «Calabria», in arrivo a Napoli il giorno 28 corrente, rimpatrieranno i seguenti reparti della prima Divisione CC. NN. «23 Marzo»: I drappello automobilistico CC. NN., II reparto salmeria, I reparto portaferiti.

I tricolori di Pesaro per le scuole dell'Etiopia

PESARO, 26

Alla presenza delle autorità e di numerose rappresentanze delle Associazioni fasciste e sindacali, presso la Federazione dei Fasci si è svolta stamane la cerimonia della benedizione dei 12 tricolori offerti dalla Associazione fascista della Scuola elementare alle Scuole dell'Etiopia italiana.

Ricevimenti del Re Imperatore

ROMA, 26

Sua Maestà il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza privata l'Accademico d'Italia G. Arturo Crocco che, a nome del Presidente S. E. Marconi, ha presentato il volume degli atti del 5.o Convegno Volta «Le alte velocità in aviazione».

Sua Maestà ha ricevuto inoltre in udienza privata il prof. comm. Andrea Vitale, docente di chirurgia nella R. Università di Roma, il quale ha fatto omaggio all'Augusto Sovrano della raccolta delle sue pubblicazioni scientifiche.

Gli esercizi religiosi del Pontefice la notte e il giorno di Natale

ROMA, 26

La notte di Natale il Pontefice ascoltò le tre Messe celebrate da mons. Venini. Il mattino alle otto assistè a quelle celebrate da mons. Confalonieri. Il Segretario di Stato non si recò ieri mattina all'udienza, poichè era impegnato con le funzioni nella Basilica, della quale è arciprete. Egli è stato ricevuto questa mattina per il consueto rapporto. Il Pontefice continua ad attendere al lavoro, vincendo con grande forza d'animo le sofferenze che di quando in quando lo molestano. Ieri sera recitò il Rosario con i suoi segretari.

Il Natale in Germania in un'atmosfera di ottimismo

BERLINO, 26

Tutti i giornali pubblicano i soliti articoli in cui, in occasione del Natale, viene fatto il bilancio degli avvenimenti dell'anno. In generale gli articoli sono intonati a un certo senso di ottimismo, rilevando come la Germania sia diventata, grazie all'azione di Hitler, un Paese in cui regnano l'ordine e la pace e che costituisce un potente argine contro il pericolo bolscevico. Mentre sottopongono a vivi attacchi la politica antireligiosa dell'Unione sovietica, insistono nel rilevare il carattere profondamente cristiano della Germania nazionalsocialista.

Il Congresso nazionalista indiano respinge la nuova Costituzione inglese

LONDRA, 26

Giunge notizia da Faizpur, nell'India, che il Congresso del partito nazionale indiano ha deciso di non accettare la nuova Costituzione, perchè essa è stata decretata contro la volontà del popolo. Al Congresso partecipano 3000 delegati. E' probabile che esso prenderà ancora altre decisioni dirette contro l'Inghilterra.

L'efficace concorso dell'Italia
alla liberazione di Ciang-Kai-Scek

ROMA, 26

Il *Giornale d'Italia* dice che la liberazione di Ciang-Kai-Scek significa senza dubbio un miglioramento dell'oscura situazione che si era di nuovo improvvisamente creata in Cina con il suo arresto operato dalle truppe del Maresciallo Ciang-Sue-Liang.

A questa chiarificazione ha senza dubbio contribuito anche l'immediata azione dell'Italia. Infatti, prosegue il giornale, subito dopo l'arresto del Generalissimo, il nostro Ministro degli Esteri, Ciano, aveva indirizzato a Ciang-Sue-Liang un telegramma, invitandolo a non insistere in una politica pericolosa per gli interessi della Cina e a riconoscere la forza vitale che per questi interessi rappresenta la figura di Ciang-Kai-Scek. Potrà sussistere la rivalità dei Generali, con un seguito di episodi più o meno movimentati, ma il pericolo di una nuova e grave guerra civile in Cina può considerarsi, almeno per ora, notevolmente scongiurato. L'azione esercitata da Mosca per favorire la ripresa di questa guerra è dunque fallita con vantaggio della Cina, che ha tutto da perdere in una collaborazione, sia pure temporanea, con il comunismo così contrario a tutte le sue più preziose tradizioni nazionali.

200 mila persone accolgono il Maresciallo a Nanchino

NANCHINO, 26

Si calcola che 200.000 persone fossero ad accogliere Ciang-Kai-Scek al suo arrivo all'aerodromo di Nanchino in compagnia della moglie e dell'australiano Donald. Egli ha dichiarato: «La mia liberazione è stata un grande avvenimento dovuto al coraggio e al tatto di mia moglie. Ciang-Sue-Liang e il direttore della Banca di Cina Sung arrivavano due ore dopo. Il Maresciallo Ciang-Sue-Liang ha inviato a Ciang-KaiScek, non appena arrivato, una lettera in cui dice:

«Io sono, naturalmente, un campagnolo rozzo e ignorante. Per questa ragione ho commesso questo atto imprudente e criminale. Pentito, io vi ho seguito a Nanchino allo scopo di attendere il castigo adatto per il mio delitto. Io accetterò anche la morte, se questa è vantaggiosa per il mio Paese. Non lasciate che il pentimento e l'amicizia vi distolgano dal trattarmi come merito».

Il Maresciallo Ciang-Kai-Scek e Yan-Hu-Ckeng, commissario per la pacificazione nello Sian, hanno resa pubblica una dichiarazione secondo la quale gli avvenimenti non debbono essere interpretati come una rivolta o un ammutinamento. La dichiarazione smentisce anche che la questione sia stata risolta su una base finanziaria. Il Generale Ciang-To-Young, Ministro degli Interni, fatto prigioniero contemporaneamente a Ciang-Kai-Scek, è stato pure liberato. Lo stato d'assedi a Nanchino e nelle altre città cinesi sarà tolto domani. La stampa cinese accoglie lo scioglimento dell'incidente come una vittoria dell'opinione pubblica illuminata sopra il militarismo. Contrariamente alle prime notizie, si riteneva stasera che Ciang-Sue-Liang rimarrà per il momento a Nanchino. Questo viene interpretato da molti come una prova che la sua riconciliazione con Ciang-Kai-Scek è completa.

Ciang-Sue-Liang resta agli ordini del Governo di Nanchino

SCIANGAI, 26

Ciang-Kai-Scek è arrivato a Nanchino da Loyang per via aerea. Fra le persone giunte a Nanchino in aeroplano da Loyang insieme con il Maresciallo CiangKai-Scek e con la sua signora, si trovano Chian-Tso-Pinna, Ministro dell'Interno e il Generale Chen-Ocheng, Viceministro della Guerra. Sono arrivati a Nanchino, anche Ciang-Sue-Liang e il direttore della Banca di Cina Sung.

Il Ministero degli Esteri comunica che il rilascio in libertà di Ciang-Kai-Scek ha avuto luogo senza condizioni. Ciang-SueLiang ha riconosciuto il suo errore. Le voci corse secondo le quali Ciang-Sue-Liang si recherebbe all'estero e il Governo gli metterebbe a disposizione i mezzi necessari per compiere il viaggio, non sono affatto confermate.

Il primo atto ufficiale di Ciang-Kai-Scek, dopo la sua liberazione, è stato di dare ordine di cessare le ostilità e di ritirare le truppe governative dallo Sciansi. Le autorità e la popolazione di Nanchino hanno fatto al Maresciallo liberato una grandiosa accoglienza.

La polizia ha scoperto nella città cinese di Tien-Tsin, il gran quartiere dell'esercito rivoluzionario della Cina del Nord-Est, che è sotto la direzione di Ciang-Sue-Chen, fratello di Ciang-Sue-Liang.

Il Maresciallo Ciang-Kai-Scek, rispondendo ad una lettera pervenutagli oggi dal Generale Ciang-Sue-Liang, il quale trovasi attualmente ospite del Ministro delle Finanze Soong, ha tenuto a dichiarare di essere stato rimesso in libertà senza essere stato costretto ad accettare patti o condizioni. Nella sua lettera il Maresciallo, dopo aver affermato che il suo arresto poteva risultare di grave danno per la vita della Repubblica, così continua:

«Voi avete dimostrato di conoscere il rispetto che è dovuto per il benessere della Nazione e mi avete lasciato tornare a Nanchino senza obbligarmi a fare promesse o ad assumere impegni di sorta. Tutto ciò dimostra che voi siete pronto a riconoscere il vostro errore; cosa questa meritevole di essere rilevata, tanto più se, come mi auguro, il vostro atteggiamento futuro potrà riuscire giovevole per la Nazione. Voi vi siete convinto della sincerità dei miei intenti e perciò avete diritto a rimanere ai miei ordini».

Il fatto che Ciang-Sue-Liang si sia recato oggi a Nanchino e si sia dichiarato pentito e pronto a qualsiasi castigo e la divulgazione del discorso tenuto ai capi e ribelli dal Generalissimo prima di lasciare Sian-Fu, in merito al malinteso che avrebbe generato l'ammutinamento (discorso conclusosi con l'invito ai rivoltosi pentiti a rimettersi alle decisioni del Governo), prospettano che per la recente grave crisi una soluzione che consentirà alla Cina di uscirne senza scosse. Si ritiene che il Generalissimo si prenderà un periodo di riposo, mentre Ciang-Sue-Liang si recherà all'estero.

A Tokio non si crede alla liberazione senza condizioni

TOKIO, 26

I circoli del Ministero degli Esteri rilevano come sia motivo di grande soddisfazione il fatto che il Maresciallo Ciang Kai Scek sia stato rimesso in libertà da Ciang-Sue-Liang e sia ritornato a Nanchino. Gli osservatori diplomatici tuttavia pensano che il Governo giapponese deve seguire il futuro sviluppo della situazione cinese con grave preoccupazione, perchè nulla di definito è ancora conosciuto riguardo alle condizioni nel compromesso che deve essere intervenuto fra Ciang-Sue-Liang e il Governo di Nanchino, sebbene dispacci, apparentemente inspirati dal Governo di Nanchino, riferiscano che Ciang-Kai-Scek sia stato rimesso in libertà senza condizioni.

Gli osservatori ritengono che offerte di compromesso siano state fatte dal direttore della Banca di Cina Sung e dal Generale Yen Hsi-Shan, offerte che sono state prontamente accettate da Ciang-Sue-Liang, il quale si è reso conto che la simpatia nazionale era grandemente accresciuta per il [illegible] Generalissimo imprigionato e che era impossibile organizzare un fronte popolare nella Cina. Se tuttavia il Governo di Nanchino avesse accettato le domande di Ciang-Sue-Liang e specialmente quelle di una cooperazione con i comunisti e di una resistenza contro il Giappone, gli osservatori temono che la situazione cino-giapponese ne risulterebbe aggravata.

Mosca contenta di aver perduto?

MOSCA, 26

Il rilascio del Maresciallo Ciang-Kai-Scek è considerato nei circoli politici sovietici di notevole importanza ai fini della distensione dei rapporti cino-giapponesi. Le autorità sovietiche, quantunque considerino Ciang-Kai-Scek come un traditore della rivoluzione cinese, avevano seriamente temuto che la sua cattura potesse provocare una guerra civile in Cina, cosa questa che, in ultima analisi, avrebbe agevolato le mire espansionistiche del Giappone. In considerazione inoltre del trattato tedesco-giapponese, l'Unione sovietica preferisce che vi sia una Cina unita e forte, poichè, nella eventualità di una guerra russo-giapponese, la Cina è destinata a fare da cuscinetto. Finchè, d'altra parte, la Cina rimarrà sotto la forte direzione del Maresciallo Ciang-Kai-Scek, i giapponesi avranno sempre minore possibilità di procedere a ulteriori occupazioni. Per questo il Governo sovietico considera il rilascio di Ciang-Kai-Scek come il minore dei due mali. *(United Press).*

L'Imperatore del Giappone inaugura la sessione della Dieta

TOKIO, 26

L'Imperatore in persona ha inaugurato la 70.a sessione della Dieta nel nuovo palazzo. Nel discorso della Corona, viene rilevato con soddisfazione il miglioramento delle relazioni fra il Giappone e le Nazioni alle quali esso è legato da trattati e si chiede inoltre la approvazione del bilancio e dei vari disegni di legge presentati dal Governo.

Tanto la Camera dei Pari quanto quella dei Rappresentanti, hanno rivolto messaggi di felicitazione all'indirizzo del trono. Il bilancio del prossimo anno segna la cifra di 3.039.581.000 yen, con un aumento cioè di 773.007.000 yen su quello del corrente anno fiscale. *(Stefani).*

Nuovo passo tedesco a Mosca per la sorte dei trenta tedeschi arrestati dalla «Ghepeu»

BERLINO, 26

Si ha da Mosca che l'Ambasciatore del Reich von der Schulenburg, non avendo finora ricevuto risposta da Litvinof in merito ai 30 cittadini tedeschi arrestati alcune settimane addietro dalla Ghepeù sotto l'accusa di sabotaggio e di spionaggio, ha fatto un nuovo passo rivolgendosi, questa volta direttamente a Molotoff, Capo del Consiglio dei Commissari del popolo.

Stojadinovic in Romania
Una partita di caccia politica

BUCAREST, 26

Con un treno speciale, il Presidente del Consiglio dei Ministri jugoslavo Stojadinovic è giunto stamane a Timisoara e con il Presidente del Consiglio romeno Tatarescu, con Antonescu e con i Ministri d'Inghilterra e di Jugoslavia a Bucarest e lo Incaricato d'affari di Francia, è subito ripartito per Rescitza, ove si svolgerà una partita di caccia. Stojadinovic è accompagnato dal Segretario generale al Ministero degli Esteri jugoslavo Pandurovici.

I Principi di Baviera arrivati a Torino

TORINO, 26

Col treno di Milano delle 10.5 sono arrivati questa mattina fra noi dalla linea del Brennero le LL. AA. RR. il Principe Corrado e la Principessa Bona di Baviera con i loro figli. Dallo scalo di Portanuova si sono recati direttamente in automobile a palazzo Chiablese.

Il Natale del Duca di Windsor a Enzesfeld

VIENNA, 26

Il Duca di Windsor ha assistito oggi alla festa natalizia organizzata a Enzesfeld per i bambini poveri del paese, nonchè a una sfilata di ex combattenti del luogo con alcuni dei quali si è anche intrattenuto. Fotografi e giornalisti, che hanno cercato di assistere a questa manifestazione, sono stati allontanati dagli agenti di polizia che continuano a vigilare

La fine dei lavori dei Governatori delle Banche dell'I. B.

ISTANBUL, 26

I Governatori degli Istituti di emissione dei Paesi dell'Unione balcanica hanno chiuso i loro lavori. Le decisioni prese tendono a modificare taluni particolari del regime di «clearing»

IL DUCE PER IL POPOLO
Un'intervista di S. E. Alfieri
sull'istituzione del Sabato teatrale

MILANO, 26

Il *Popolo d'Italia* di domani mattina pubblicherà una interessante intervista con S. E. Alfieri, che ha per oggetto il Sabato Teatrale. Il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha detto tra l'altro:

«Con il Sabato Teatrale il Duce realizza un altro aspetto di quella giustizia sociale che è — come Egli ha detto — vangelo del Fascismo. Infatti, per giustizia sociale Egli non intende soltanto una più equa distribuzione di beni materiali, ma anche una partecipazione delle categorie meno abbienti a quei beni dello spirito che sono stati fin qui patrimonio e appannaggio di alcune classi. Tra questi beni, l'arte come elemento spirituale, e naturalmente in primo piano il teatro, per la sua particolare comunicativa, si presentava subito come il mezzo ideale per introdurre le masse nel campo del godimento artistico. Così è nata nella mente del Capo questa originale e rivoluzionaria iniziativa, che trova nel Ministero e precisamente nella Direzione generale del teatro, a cui è preposto il camerata De Pirro, lo strumento per realizzarsi compiutamente».

S. E. Alfieri ha continuato dicendo che sono state impartite disposizioni perchè col 9 gennaio prossimo i principali teatri d'Italia effettuino a prezzi popolarissimi, e cioè da un massimo di lire 2 a un minimo di 50 centesimi, il primo spettacolo del Sabato Teatrale, spettacolo di prosa, di lirica, di operetta, di varietà, con la partecipazione delle migliori compagnie italiane e dei massimi artisti lirici già in attività.

Le categorie ammesse a partecipare sono state rigorosamente fissate: sono operai dell'industria e lavoratori agricoli, commessi di negozio, fattorini, uscieri, maestranze statali e dipendenti subalterni in genere, impiegati e pensionati con reddito mensile non superiore alle lire 800. Sono stati ammessi a partecipare anche i Giovani Fascisti regolarmente tesserati, e ciò per offrire ai giovani un mezzo di educazione spirituale oltre che di sana ricreazione».

«Il Sabato Teatrale — ha concluso il Ministro per la Stampa e la Propaganda — costituisce un altro elemento fondamentale dell'accorciamento delle distanze e dell'attuazione di quella più alta giustizia sociale che è diventata ormai — per volere del Duce — una caratteristica prerogativa del Regime».

SANTO STEFANO
La felice inaugurazione della stagione scaligera

MILANO, 26

La Scala si è riaperta stasera registrando il primo esaurito della stagione con l'intervento delle LL. EE. Benni e Bianchini, che sono stati accolti dagli inni nazionali e che, dopo il primo atto, accompagnati dal Podestà e dalle altre autorità cittadine, hanno inaugurato il nuovo ridotto, assai ammirato dall'elegantissima folla e molto gradito per la sua praticità

La riapparizione del «Falstaff», l'opera comica che il genio di Verdi ha voluto elargire a indimenticabile e inattesa conclusione di un ciclo di opere puramente melodrammatiche, ha visto rinnovarsi il grande entusiasmo che lo segue dal giorno della sua nascita. La cronaca registra una successione eccezionale di applausi al maestro, agli interpreti e agli altri artefici del divertentissimo spettacolo, in tutto degno per stile e grandiosità, delle tradizioni scaligere.

Al "San Carlo,, di Napoli

NAPOLI, 26

Questa sera al Teatro S. Carlo si è inaugurata con grande successo la stagione lirica ufficiale per l'anno XV con il «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Erano presenti le autorità, un rappresentante del Ministero per la Stampa e Propaganda e un eletto pubblico. L'opera, che è stata concertata e diretta dal maestro Antonio Guarnieri, ha avuto a interpreti principali il baritono Benvenuto Franci, il tenore Alessandro Dolci, il soprano Clara Jacobo e la mezzosoprano Sara Boades. Frequenti sono stati gli applausi a scena aperta e a ogni fine di atto. Il direttore di orchestra e gli artisti sono stati evocati ripetutamente.

Il "Lohengrin,, al Reale

ROMA, 26

Ha avuto luogo questa sera al Teatro Reale dell'Opera, dinanzi al consueto elegantissimo pubblico che gremiva la sala, la prima rappresentazione del «Lohengrin», quarta opera della stagione. Orchestrato e diretto dal maestro Tullio Serafin, il capolavoro wagneriano ha avuto ad interpreti principali Beniamino Gigli (Lohengrin), Franca Somigli (Elsa), Armando Borgioli (Federico), Ebe Stignani (Ortruda), e Giacomo Vaghi (il Re). Maestro e interpreti sono stati ripetutamente evocati al proscenio dall'eletto pubblico alla fine di ogni atto, tra calorosissimi applausi e festeggiati vivamente anche a scena aperta. Ammiratissime le scene.

Al "Petruzzelli,, di Bari

BARI, 26

Questa sera al «Petruzzelli» con L'«Amico Fritz» di Mascagni, presentato in un'ottima edizione si è avuta la prima rappresentazione della seconda opera della stagione lirica di Carnevale, che ha avuto un grande successo. Ottima è stata l'esecuzione dell'opera, cui ha assistito un pubblico eletto con autorità e gerarchie.

Vivamente festeggiati sono stati il maestro Graziano Mucci e gli interpreti tutti fra i quali particolarmente il soprano Alda Mangini, il tenore De Muro Lo Manto e il baritono Corrado Tavante.

Il "Barbiere,, a Londra nella stagione invernale del "Covent Garden,,

LONDRA, 26

Il Teatro Reale del «Covent Garden» tenta quest'anno di tornare all'antica tradizione di una stagione lirica internazionale durante l'inverno, oltre a quella della primavera, che l'anno prossimo avrà un'importanza e un fasto inconsueto, perchè coinciderà con le feste per l'incoronazione del Re. La stagione lirica internazionale si è aperta stasera con il «Barbiere di Siviglia» di Rossini, diretto dal maestro Francesco Salsi, cui seguirà l'opera «I racconti di Hoffmann» di Offenbach con il tenore Borgioli.

Turisti ungheresi ad Abbazia

ABBAZIA, 26

Oggi, con un treno speciale, sono giunti da Budapest trecento turisti ungheresi i quali trascorreranno ad Abbazia alcuni giorni di vacanza. In onore dei graditissimi ospiti verranno organizzati festeggiamenti vari. I turisti ungheresi sono stati fatti segno al loro arrivo, a simpatiche attenzioni da parte della cittadinanza.

La pia Fondazione "L. Ziliotto,, eretta in Ente morale

ROMA, 26

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto 29 ottobre 1936 con la quale, su proposta del Capo del Governo, l'Opera pia «Fondazione Luigi Ziliotto», con sede in Zara, viene eretta in Ente morale sotto amministrazione autonoma.

NOTIZIE BREVI

Un'esplosione è avvenuta nel magazzino di farina ad Embaleh (Egitto). Cinque operai sono rimasti uccisi e altri cinque gravemente feriti.

Ad Asbeville è scoppiato, durante le feste natalizie, un deposito di fuochi artificiali. Si deplorano 2 morti e 30 feriti. Le fiamme hanno distrutto l'intero fabbricato.

Viene pubblicato un regio decreto col quale è istituita una Legazione greca a Teheran.

Una comitiva di 11 persone aveva festeggiato il Natale sopra un'imbarcazione riccamente provvista di liquori. A mezzanotte il barcone si è capovolto e tutti coloro che si trovavano a bordo sono annegati. Il fatto è avvenuto a Kingston.

NOTIZIARIO SPORTIVO
I campioni d'Italia contro la Triestina
nella grande partita odierna allo Stadio

Il Bologna è arrivato a Trieste iersera alle 17.40, accompagnato da un folto gruppo di sostenitori, ed ha preso alloggio all'Albergo della Città.

La formazione del rosso-blu

Va detto subito che la formazione dei campioni non ci è stata comunicata: l'allenatore Arpad Weiss mantiene in proposito un comprensibile riserbo, ch'egli giustifica con i suoi dubbi sulla designazione del centro mediano. Comunque, sullo schieramento della difesa e dell'attacco non sussistono misteri. La rete sarà custodita da quello che malgrado il sorgere di giovani guardiani di valore noi — e certamente non siamo i soli — consideriamo tutt'ora come il più classico portiere che ancora vanti il calcio italiano; Ceresoli potrà non essere nella forma della memorabile partita di Highbury, ma in nessun tempo egli è mai stato meno che

FIORINI (Bologna)

un grande portiere. I terzini non sono più quelli della famosa coppia rosso-blu: Monzeglio è stato ceduto alla Roma e il gioco estremamente dinamico di Gasperi ha prematuramente sottratto al Bologna un fortissimo giocatore. Ma i due sostituti, Fiorini e il pordenonese Pagotto, sono quanto di meglio in fatto di giovani terzini conti il nostro foot-ball.

Questo trio difensivo detiene, insieme col Torino, il primato del minor numero di palloni incassati. La classe di Fiorini ha sopportato già i collaudi più probatori, e se il giocatore si lascia talora trascinare dal proprio impeto inesauribile, preferendo la lotta vivace e manovrata a un più calmo e accorto lavoro di posizione, ciò non toglie che il suo rendimento normale sia molto alto. Pagotto, dal canto suo, è alle sue prime partite di grande responsabilità, ma bisogna riconoscergli che l'orgasmo è una cosa a lui sconosciuta. Sicuro e potente colpitore, non fallisce un pallone, e gli si può fare solo l'appunto di lanciarsi talora troppo in avanti, spinto dalla propria generosità giovanile. Se dunque un difetto può riconoscersi nei due terzini, è un difetto di esuberanza e non di debolezza. L'esperienza sanerà certamente questa lacuna, che però non è tale da impedirci di affermare che il trio difensivo del Bologna resta tra i più saldi.

Attacco e mediana

Della linea attaccante bolognese ch'eravamo abituati a vedere, mancano due uomini: l'ala Maini e il grande Schiavio, che hanno lasciato il posto a Biavati e Busoni. Se la sostituzione, temporanea o no, di Maini non ha prodotto squilibri, poichè Biavati, dopo una lunghissima attesa tra le riserve, ne ha raccolto la eredità con grande onore, l'avvento di Busoni al comando della linea, nel ruolo che fu già di Schiavio, ha suscitato, dopo i silenzi delle prime giornate, dovuti alla curiosità di veder l'uomo alla prova, un vespaio di critiche più o meno acerbe, sino a incolpare il toscano della poca fecondità del quintetto. I buoni competenti accordano però a Busoni molte attenuanti e tendono a dividere le responsabilità tra i componenti dell'intero trio centrale e segnatamente tra le mezze ali che, secondo i più, esagerano nella tendenza a un gioco centrale e arretrato il quale, se costituisce il più valido aiuto per i mediani, ha però il difetto di abbandonare a sè stesso Busoni. Abbiamo accennato agli estremi della polemica e non aggiungiamo se non l'affermazione della stima che gli sportivi triestini nutrono per il valore dell'atleta toscano, il quale ha sempre trasformato il nostro campo in un vero palcoscenico delle sue prodezze.

Abbiamo lasciato per ultima la mediana, della quale due uomini sono inamovibili, gli atletici laterali Corsi e Montesanto. Per la designazione del centro sostegno si attende l'ultimo istante. Titolare del ruolo è il nazionale Andreolo, dal gioco più che appariscente scintillante, ma le conseguenze di uno strappo muscolare rendono tuttora dubbia la sua partecipazione. Nel caso di indisponibilità dell'italo-americano, il suo posto verrebbe assunto da Donati.

Gli alabardati: un blocco di volontà

La Triestina, salvo modifiche che si rendessero necessarie all'ultimo istante e che però, data la piena salute di tutti gli atleti, non sembrano probabili, scenderà in campo nella stessa formazione che con una indovinatissima tattica, ma soprattutto con inflessibile volontà, ha saputo costringere la Sampierdarenese al pareggio.

La difesa ha subito domenica il più probante dei collaudi, sopportando per oltre un'ora la pressione degli scatenati attaccanti liguri. Umer, Gaigherle e Niccoli sono usciti imbattuti; non va dimenticato però che molto della riuscita essi lo devono alla costante collaborazione dei mediani e degli stessi attaccanti, collaborazione che forse si renderà necessaria oggi stesso e che, comunque, anche se in forma più blanda che a Genova, dovrà essere conservata. La forma di Cuffersin, le eccellenti prove di Rancilio, l'avvedutezza di Spanghero, hanno valso la riconferma in blocco della linea di mezzo. All'attacco, che ha finalmente imbroccato la formazione migliore, non si può fare augurio più gradito che di trovarsi nelle condizioni della partita con la Lucchese.

Saranno di fronte oggi, due squadre veramente degne di essere viste. Gli sportivi triestini e quelli fiumani, goriziani, udinesi, istriani, che in numerose comitive giungeranno nella nostra città, possono dirsi invidiati per il privilegio di assistere a una competizione verso la quale si polarizza oggi la attenzione di tutta l'Italia sportiva.

Senza pronostico

La partita sfugge a ogni pronostico. Il Bologna non sa ancora cosa voglia dire perdere sui campi foresti e questa prerogativa tenderebbe a sospingere i favori della carta verso i campioni. Ma noi abbiamo fiducia negli atleti rosso-alabardati e possiamo dire che essi sicuramente si batteranno fino all'ultimo residuo di energia. Ci auguriamo che la vittoria vada alla squadra migliore, ma speriamo di poter trovare i più forti in campo triestino.

La partita, che sarà preceduta dall'incontro Triestina-Fiumana per il campionato ragazzi, avrà inizio puntualmente alle 14.30. I prezzi e le norme di accesso, nonchè le disposizioni per il transito dei veicoli sulle vie che adducono allo Stadio restano invariati. Sappiamo però che per l'occasione tutti i servizi saranno intensificati. I biglietti d'ingresso sono in vendita durante la mattinata, dalle 9 alle 12, presso l'«Utat», via Imbriani 11, e presso le Biglietterie Centrali di piazza della Borsa e piazza Verdi.

GAIGHERLE (Triestina)

La formazioni delle squadre

TRIESTINA

Umer
Gaigherle Niccoli
Cuffersin Rancilio Spanghero
Pasinati Costa Chizzo Recco Colaussi

Reguzzoni Fedullo Busoni Sansone Biavati
Corsi Andreolo Montesanto
Pagotto Ceresoli Fiorini

BOLOGNA

Locatelli batte Viez per f. c.

MILANO, 26

Al Palazzo dello Sport, dinanzi ad una folla notevole di spettatori si è svolta nel pomeriggio un'interessante riunione pugilistica. Il combattimento che presentava il maggiore interesse sportivo, era costituito dall'incontro di Anacleto Locatelli con il prima serie francese Viez. Il medio-leggero italiano ha dominato nettamente il pur forte avversario. Viez, mandato al tappeto alla terza ripresa per 9 secondi, veniva alla quinta posto fuori combattimento. Molto combattuto è stato pure l'incontro tra i pesi massimi De Leo e Scholz di Berlino, che l'italiano vinceva di stretta misura ai punti in dieci riprese. Merlo di Torino, batteva, pure ai punti in dieci riprese, Zanetti di Torino ed anche ai punti in dieci riprese il peso piuma Cattaneo di Milano ha battuto lo spezzino Grisoni.

Bruno e Vittorio Mussolini a Sestriere

TORINO, 26

Bruno e Vittorio Mussolini, figli del Capo del Governo, sono giunti questa mattina nella nostra città con il direttissimo di Milano delle ore 10.5. Erano attesi a Portanuova dal Prefetto, dal Segretario federale e da un gruppo di universitari fascisti. Dopo brevi saluti, i figli del Duce hanno proseguito per il colle di Sestriere, con una automobile in cui avevano a compagno il figlio del Sottosegretario di Stato S. E. Medici del Vascello.

Tentativi di Delmotte per il primato di velocità pura

ISTRES, 26

L'aviatore Delmotte ha proceduto al tentativo per il primato di velocità pura su un apparecchio «Caudron Renault di 750 hp.». La media realizzata su sei passaggi, che ha dato un totale di 12 km., è stata di 456. L'apparecchio è rimasto leggermente danneggiato nell'atterrare; essendosi resa necessaria una revisione, un nuovo tentativo non avrà luogo oggi.

Il calendario venatorio per la primavera

ROMA, 26

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che stabilisce il calendario venatorio per il periodo primaverile del 1937.

Convocazione giocatori della Triestina. Alle 12.30 precise, allo Stadio del Littorio: Fabrizi, Sacchetti, Locchi, Englaro, Radio, Umer II, Pollaki, Fanieri, Castellani, Merlac, Sumberaz, Zaccaria, Ghersevich. Alle 7.30 sul campo Montebello: Costanzo, Perper, Auremi, Gregori, Poiani, Bacchetti, Bean, Soldo, Serbotini, Rizzolo, Sessa, Vici, Vardabasso, Bitesni, Baizt.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Bologna. Attesissimo incontro fra i campioni d'Italia e i rosso-alabardati. Stadio Littorio, inizio alle 14.30. Precederà, alle 13.15, gara campionato federale ragazzi: Triestina-Fiumana.

Ginnastica Triestina-Guf Bologna. Partita del campionato di pallacanestro (divisione nazionale). Palestra S. G. Triestina; inizio alle 17.30. Precederà Ginnastica B-Dimm (prima divisione).

Corsa campestre per Giovani Fascisti. Organizzazione F. G. C. «Olivares»; percorso km. 3 circa; ritrovo all'Ippodromo Montebello alle 9.30; partenza alle 10.

Fortitudo B-Pro Gorizia B. Campionato II divisione, campo Montebello, inizio alle 10.30.

Torneo del campionato «misto». Partite odierne: Dimm-Acegat (Ponziana ore 9.30); Casalini-Libertas (Ponziana ore 14.45); Vittorio Veneto-Crda (Elisi ore 10.30).

Pallacanestro I divisione. Crda Trieste-Chimici (Crda, ore 14.30); S. G. Triestina-Dimm (Ginnastica ore 16.30); Pubblico Impiego-Crda Monfalcone (Pubblico Impiego ore 14.30).

Corsa campestre rinviata. La gara per terza serie e non classificati è stata rinviata per ragioni tecniche.

La vittoria di "Aulo Gelio,, nel Premio Santo Stefano

MILANO, 26

Il Premio Santo Stefano di lire 20.000, disputatosi oggi all'Ippodromo di San Siro, ha allineato 5 ottimi trottatori. «Aulo Gelio», della scuderia Maiani, alla guida di Fabbrucci, s'imponeva nettamente correndo i duemila metri in 2'57", battendo nell'ordine «Jago Clyde» e «Malvagio», quest'ultimo con il vantaggio di 30 metri.

Le modalità del concorso ai premi per la realizzazione del volo umano

ROMA, 26

La Commissione, a suo tempo [illegible] della R. U. N. A., che la presiede, e da ufficiali superiori dell'Arma aeronautica, ha compilato il regolamento per l'assegnazione dei premi istituiti dal Consiglio di previdenza della R. U. N. A. per la realizzazione del volo umano. Il concorso è aperto dal 1.o gennaio XV al 31 dicembre XVI e la assegnazione eventuale dei premi non può avvenire che dopo il 31 dicembre XVI.

Vi si può partecipare senza nessuna tassa di iscrizione, ma con una semplice domanda allegando una descrizione e un disegno schematico dell'apparecchio e un attestato del R. U. N. A. che autorizza la prova. Tale domanda dovrà essere presentata almeno un mese prima dell'effettuazione della prova e il pilota della macchina, che può anche non essere il costruttore, dovrà possedere almeno il brevetto di pilota di 1.o grado o il brevetto C. di volo a vela.

All'apparecchio che realizzerà il volo nelle condizioni previste dal regolamento, verrà assegnato un premio di 75.000 lire, che viene elevato a 100.000 se gli stessi risultati saranno conseguiti senza il ricorso di mezzi accumulatori di energia, ferme restando le altre condizioni. Il premio di centomila lire non è cumulabile con quello di 75.000 lire e il premio di 75.000 lire si riduce alla cifra di 10.000 lire se l'apparecchio raggiunge almeno la quota di 2 metri e la mantiene su un percorso di almeno 800 metri, senza obbligo di ritorno al punto di partenza. Il premio di 10.000 lire viene elevato a 20.000 lire se i risultati saranno raggiunti senza il ricorso ai mezzi accumulatori di energia.

Bollettino meteorologico
26 dicembre

CITTÀ	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	aum	ser., ag.	+10	+3
Roma	aum	ser., cal.	+12	+3
Torino	aum	sereno	+6	-1
Milano	—	—	—	—
Genova	aum	misto, cal.	+15	+8
Venezia	—	—	—	—
Firenze	aum	sereno	+9	-1
Ancona	aum	misto, m.	+9	+5
Bologna	aum	misto	+2	0
Napoli	—	—	—	—
Taranto	var	cop., gr.	+10	+6
Palermo	—	—	—	—
Catania	dim	misto, ag.	+16	+8
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	aum	cop., ag.	+15	+10
Messina	aum	piov., m.	+14	+11
Trento	—	—	—	—
Lecce	var	misto	+10	+4
Bari	aum	misto, gr.	+11	+6
Sanremo	aum	misto, m.	+16	+9
Bengasi	aum	cop., m.	+17	+10
Rodi	dim	cop., cal.	+14	+10
Rimini	aum	ser., ag.	+10	-2
Foggia	staz	sereno	+10	+4
Sassari	aum	coperto	+16	+5

Previsioni del tempo per il 27 dicembre: Situazione ancora immutata. Tempo buono, cielo sereno o quasi sereno. Qualche nebbia in Val padana. Venti moderati grecali sull'Istria e coste venete. Mare poco mosso coste istriane, mosso coste marchigiane; quasi calmo coste venete. («Metaereo» Venezia).

Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini

COMUNICATI

ASTA. Domani 28 corrente, alle 10, in via Geppa 15, procederò asta camera matrimoniale, cassaforte, lampadari ed altro. L'ufficiale giud. G. Cilenti.

V. XX Settembre 16
Straoccasione
TAPPETI PERSIANI

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, ingorghi al fegato, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
Aut. Pref. Torino n. 0302 dell'11.3/27-VI
preparate con estratti vegetali. Non indeboliscono, non irritano. 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. - 30 pillole L. 3.20. Posta 4.20. MILANO: Farm. Maldifassi, Meravigli 7. TORINO: Lab. Farm. E. Cattaneo e Figlio, Artisti 38. In tutte le Farmacie.

PHONOLA
Si può imitare la sua apparenza
non si può copiare la sua perfezione

4 VALL. 690.-
5 VALL. 990.-
6 VALL. 1200.-

OTTICA-FOTO-RADIO F.LLI AVANZO
TRIESTE-CORSO V.E. III 8-TEL. 80-16

ASIAGO
Stazione sportiva invernale 1.o ordine
Pattinaggio — Stadio del ghiaccio
Trampolino — Pista di discesa
Scuola regolamentari di sci — Percorsi permanenti
Informazioni: Azienda Autonoma
Riduzioni ferroviarie del 50% da tutte le stazioni fino al 20 febbraio

Provatela anche voi
Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua. Deposito generale: VAJ, PIACENZA. Trovasi: TRIESTE, Profumerie: Cillia, via Roma - Vida e Todeschini, via S. Sebastiano 1 - Sacerdoti, Ponte della Fabra, GORIZIA: Profumeria Grapulin, Piazza Verdi. - UDINE: Gabassi, vi Canciani. - ROVIGNO D'ISTRIA: Odorico, Piazza Mercato.

Istituto Italiano di Credito
Via Bergamo, 43 - ROMA
tratta assicurazioni e finanziamenti
CESSIONI STIPENDIO

ANNUNZI SANITARI

SCIATICA
ARTRITI, NEURITI, LOMBAGGINI, AFFEZIONI REUMATICHE
METODO SPECIALE DI CURA
Dott. G. PAROVEL
Specialista per le malattie interne.
VIA GIULIA, 22 (dalle 14-15)
VIA S. ZACCARIA, 3 (dalle 16-17)
(Aut. Pref. 3219/16925 - 3 luglio 1936-XIV)

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime. Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 1
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 2-3-4 gennaio
a FIUME: Hotel Reale 5-6 "
a UDINE: Hotel Italia 10-11-12 "
Aut. Pref. Treviso 28990/1936

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 15-19.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultrav.
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. 99-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

La Congregazione di Carità aiuta i bisognosi, vecchi, inabili, orfani. Aiutatela acquistando le tessere di Capodanno

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Doppio gioco politico in Francia

Blum nella stretta

tra i radicali e i comunisti

PARIGI, 26

La situazione politica interna seguita ad essere interamente dominata dallo sviluppo dei conflitti sociali e in particolare dalla situazione del nord della Francia, ove nulla di nuovo appare nell'andamento dello sciopero dei metallurgici e dalla situazione dei metallurgici parigini, che gli agitatori sindacalisti cercano di spingere a proclamare lo sciopero generale.

Tregua breve

La tregua natalizia non è durata infatti più di 24 ore, ed oggi una serie di riunioni e di conferenze fra i delegati metallurgici parigini, il segretario generale della Presidenza del Consiglio Moch e i rappresentanti di altre organizzazioni, hanno deciso che mercoledì prossimo i metallurgici faranno un «primo gesto di avvertimento». In tutte le fabbriche metallurgiche parigine, infatti, mercoledì nel pomeriggio il lavoro sarà sospeso con cinque minuti di anticipo sull'orario normale, dopo di che, nella serata, i metallurgici terranno un comizio al Velodromo d'Inverno.

Il Governo intanto è stato invitato a fare pressioni sugli industriali perchè accordino l'aumento di salario del 15 per cento reclamato dagli operai, cosa che i proprietari, per ora, persistono a rifiutare. I rappresentanti dei metallurgici avrebbero voluto a tale scopo essere ricevuti oggi stesso da Blum, ma questi ha fatto rinviare l'incontro a lunedì.

La ragione del rinvio è che Blum spera che lunedì il conflitto tra il Senato e la Camera, relativo alla questione dell'arbitrato obbligatorio e dei pieni poteri per intervenire nei conflitti sociali, sia risolto e che un testo legislativo gli accordi i poteri necessari per decretare d'autorità o un arbitrato obbligatorio o l'aumento dei salari richiesto. Il Senato ha iniziato infatti oggi l'esame di un ennesimo progetto che si ispira a quello già approvato dalla Camera e che proroga di sei mesi i poteri del Governo datigli dalla legge sulla svalutazione del franco.

Il dissidio tra Senato e Camera

La faccenda si presenta tuttavia assai difficile, poichè i senatori intenderebbero anzitutto limitare a tre mesi, invece dei sei approvati dalla Camera, la proroga dei pieni poteri concessa a Blum; in secondo luogo restringerli unicamente alle vertenze originate dalle ripercussioni della svalutazione sul costo della vita e infine cogliere l'occasione per proclamare apertamente con tale legge la illegalità dell'occupazione e della neutralizzazione degli stabilimenti, onde costringere il Governo a intervenire con tutti i mezzi, e quindi anche con la forza, per ridare ai proprietari il libero uso delle loro proprietà. Donde, per tutta la giornata, una serie di riunioni delle Commissioni senatoriali e dell'Assemblea e di conciliaboli e trattative fra il Senato, la Camera e il Governo, che, alla fine del pomeriggio, rendevano ancora problematico l'accordo definitivo.

La difficoltà di tale accordo risiede sempre più nell'azione occulta degli estremisti di ogni genere che dominano il Fronte popolare e, in seno al Fronte popolare, lo stesso partito socialista, che per quanto sia il partito del Presidente del Consiglio, subisce sempre più l'influenza della propaganda dei suoi propri estremisti e dei comunisti, tanto che ci si comincia a domandare se la crisi del Fronte popolare non sarà al tempo stesso anche la crisi del partito socialista.

Intransigenza di maniera

Un articolo pubblicato nel *Populaire*, da uno dei più diretti fra collaboratori di Blum, il socialista Marceau Pivert, a cui Blum, con evidente fine di propaganda, ha affidato la direzione delle radiodiffusioni di Stato, è, sotto tale rapporto, largamente commentato dalla stampa. Marceau Pivert attacca infatti violentemente la politica «pacificatrice» che si sforzerebbero di fare i maggiori esponenti radicali e socialisti del Gabinetto. Egli se la prende violentemente con il Ministro delle Finanze, il socialista Vincent Auriol, e con il Ministro dell'Economia, egualmente socialista, Spinasse, attacca Daladier per la sua politica militare e per gli esperimenti di difesa antiaerea fatti nell'ottobre scorso a Parigi, condanna la «politica di pace sociale e di unione sacra» che il Governo cercherebbe di imporre, rimprovera che il Governo cerchi di ispirare la fiducia ai capitalisti, difende l'occupazione delle fabbriche, respingendo la campagna contro l'occupazione degli stabilimenti favorita dal Governo e, infine, domanda che il partito socialista «prenda la offensiva per la nazionalizzazione dei principali «trust» e delle assicurazioni e per il controllo operaio della produzione», proponendo la costituzione di «un Fronte popolare di combattimento» e invitando il prossimo Consiglio nazionale del partito socialista, che si riunirà in febbraio, a trasformarsi in un Congresso nazionale straordinario «per preparare le masse a tali prospettive di azione, rifiutando ogni compromesso e imponendo soluzioni socialiste».

Si assicura che una propaganda di questo genere ha un effetto sempre più crescente e perciò Blum teme, capitolando troppo rapidamente davanti al Senato, di essere abbandonato dalla sua propria truppa e sembra per contro che si sforzi a strappare all'alta Assemblea l'arma dei pieni poteri per essere in grado di dare qualche soddisfazione a questa esaltazione che, dal ristretto campo dei politicanti del partito socialista, rischia di estendersi anche a quella parte della massa operaia ai cui socialisti e comunisti sono insieme i demagogici ispiratori.

Non bisogna dire la verità

Un episodio caratteristico rivela con quale metodo socialisti e comunisti nella Confederazione generale del lavoro mantengano la credulità delle masse. Il segretario generale del Sindacato dei minatori del nord, Legay, reduce da un viaggio in Russia, dove si era recato per constatare «i miracoli del comunismo al potere» e donde, avendo occhi per vedere e cervello per giudicare, era tornato come André Gide, completamente disilluso, aveva intenzione di dire, in una serie di conferenze agli operai, quello che aveva visto in Russia...

Ma il Legay aveva commesso la imprudenza di pubblicare precedentemente un articolo nel quale, parlando di quello che aveva visto, aveva formulato l'augurio che «mai la classe operaia francese possa trovarsi ridotta un livello così basso come quella russa». Questo articolo aveva messo in sospetto i dirigenti della Federazione dei minatori e il Legay si è visto intimare l'ordine (probabilmente accompagnato da qualche argomento ancor più persuasivo) di rinunciare a tenere qualsiasi riunione.

La stampa d'opposizione, che sfrutta largamente il caso Legay, nota che, con sistemi come quello che rivela questo fatto caratteristico, è facile comprendere come la propaganda sovversiva abbia a tal punto avvelenato le masse operaie del nord, che queste, un po' perchè costrette dalla violenza o un po' perchè illuse, continuano a scioperare, pur essendo ridotte in condizioni di estrema miseria. La situazione economica degli scioperanti metallurgici del nord, data anche la rigida stagione invernale, si aggrava, infatti, di giorno in giorno. L'insistenza con cui l'*Humanité* e il *Populaire* tornano a raccomandare le sottoscrizioni a favore dei 27.000 scioperanti, è un sintomo caratteristico.

D'altra parte 40 Sindaci di Comuni nella località di Lilla hanno tenuto una riunione per consultarsi sul da fare e hanno inviato una serie di telegrammi che sono «un vero grido di angoscia» — come scrivono i giornali della sera — per segnalare ai poteri pubblici la estrema miseria in cui la regione è ridotta per la continuazione dello sciopero. I Sindaci chiedono che se la legge dell'arbitrato obbligatorio è approvata, essa deve essere immediatamente applicata anche prima delle formalità della promulgazione.

Le relazioni franco-polacche
in una relazione di Delbos

PARIGI, 26

La Commissione degli Esteri della Camera ha ascoltato oggi una esposizione completa del Ministro Delbos sul progetto di legge che autorizza il Ministro delle Finanze ad accordare la garanzia dello Stato francese a prestiti al Governo polacco e alla Compagnia ferroviaria di Varsavia. Il Ministro ha risposto quindi a diverse domande sulle relazioni franco-polacche e sull'organizzazione della pace in Europa. Egli ha in particolare dato assicurazioni e chiarimenti circa le relazioni della Polonia con la Francia e la Cecoslovacchia.

Le giovani generazioni
ignorano la grande guerra

NANCY, 26

Come è noto, al loro arrivo in caserma, i coscritti vengono sottoposti a un piccolo esame affinchè sia accertato il loro grado d'istruzione. Alcune settimane or sono le reclute di un Reggimento di guarnigione a Metz sono state invitate di dire ciò che sapevano della grande guerra. Il risultato è stato sorprendente. Su 350 reclute cento ignoravano che vi fosse stata una guerra nel 1914 e che fosse durata quattro anni. La maggior parte dei coscritti orfani di guerra non sapevano neppure su quale campo di battaglia e quando il loro padre era caduto.

La fine dello sciopero
dei funzionari di polizia di Lens

PARIGI, 26

I funzionari di polizia di Lens che si erano messi in sciopero giovedì, hanno ripreso il lavoro avendo ricevuto soddisfazione dal Consiglio municipale riguardo alle loro richieste.

La campagna turca per Alessandretta
Un pretesto che non regge
e un precedente ricordato a Parigi

ISTANBUL, 26

In un articolo oggi pubblicato, il *Tan* mette la questione del Sangiaccato su una nuova base. Rileva che 17 anni addietro la Francia voleva impadronirsi non solo della Cilicia ma anche di Adana, Urfa e Antep, località assolutamente turche, e tentò di raggiungere lo scopo snazionalizzando le suddette località mediante l'invio di truppe comandante dal colonnello Debromont, resosi famoso per le sue vessazioni, il giornale ricorda l'invio dell'«ultimatum» turco al comando del corpo di occupazione francese, il 7 gennaio 1920. L'«ultimatum» ingiungeva di lasciare il territorio in breve tempo ed esplicitamente avvertiva: ove non partiste, vi costringeremmo ad andarvene mediante la violenza e la guerra». Il rifiuto francese dette inizio ad una guerra non fortunata per la Francia.

Il giornale rammenta poi che nel trattato firmato ad Ankara da Franklin Bouillon, non ci fu l'accordo per la delimitazione della frontiera, ma il trattato di pace fu realizzato quando non esisteva la Siria nè vi era il mandato francese. Così — secondo il giornale — la qualità di Stato mandatario presa dalla Francia è una maschera e la tesi che non si vuole smembrare la Siria è un pretesto, poichè lo smembramento è avvenuto con la creazione dello Stato del Libano. Anche altri giornali sostengono una uguale tesi, con grande energia di linguaggio.

Il Ministro degli Esteri di Turchia, Rusdi Aras, ha lasciato Parigi per far ritorno ad Ankara.

Viene annunciata ad Ankara la prossima visita del nuovo Presidente del Consiglio dell'Irak, Hikmet Suleyman, originario turco. Si ritiene che la visita avrà luogo in febbraio. In questi circoli politici si nota che le relazioni turco-irakiane sono divenute migliori dopo il cambiamento di Ministero nell'Irak.

Il cannone non ha tuonato
e i madrileni sono usciti ieri nelle vie

MADRID, 26

Non un colpo di fucile o di artiglieria è stato udito nella capitale nel corso della mattinata e del pomeriggio.

Nonostante che le condizioni atmosferiche fossero eccellenti nessun aereo dei nazionali è apparso nel cielo della capitale. Questo periodo di calma assoluta ha indotto verso le 16.30 gran parte dei cittadini a riversarsi nelle strade e particolarmente nella Gran Via. Numerosi cittadini si sono soffermati nei luoghi maggiormente colpiti dal bombardamento effettuato la vigilia di Natale e nei quali squadre di operai erano a quell'ora intente a rimuovere le macerie causate dal crollo degli edifici bombardati. I danni causati dagli ultimi bombardamenti sono abbastanza rilevanti, specialmente al gran palazzo dei telefoni e ad un edificio ad esso vicino.

Successi e avanzate dei nazionali
sugli altri fronti

SALAMANCA, 26

Il bollettino del Gran Quartiere nazionale annuncia l'occupazione di Montoro e di Villa del Rio nella provincia di Cordova. Le truppe dell'esercito del sud sono riuscite a decimare i nuovi rinforzi della brigata internazionale. Le perdite dei comunisti sono rilevanti. Essi hanno lasciato sul terreno più di 300 morti e grande quantità di materiale da guerra. Sul fronte di Saragozza durante gli ultimi giorni nel settore di Belcitte, i comunisti catalani hanno tentato di occupare Armara per cercare di tagliare le comunicazioni fra Belcitte e Saragozza. Ciascuno dei loro attacchi è stato respinto con numerose perdite di uomini e materiali. L'aviazione nazionalista ha contribuito alla difesa del settore, volando ad un'altezza di 30 metri e mitragliando gli assalitori, causando loro la perdita di circa 500 morti. Aerei nazionali hanno bombardato anche Cartagena, Alicante e Valencia.

Un discorso di Franco
"La vittoria dei nazionali
è prossima e immancabile»

AVILA, 26

In un discorso pronunciato alla radio, rivolto a tutto il popolo spagnolo, il Generale Franco ha detto che la vittoria dei nazionali è prossima ed immancabile. «La guerra, ha soggiunto, sarebbe stata certo già vinta se la difesa di Madrid non fosse stata appoggiata da «soldati stranieri al comando di russi».

«Cinque mesi di vittorie continue, ha detto il Capo del Governo nazionale, ci consentono di guardare con fiducia l'avvenire. Noi non abbiamo indietreggiato di un solo passo. Ieri fu il meglio delle forze rosse che cedette dinanzi alla nostra avanzata e fu sbaragliato; oggi è il meglio delle forze internazionali, composto della feccia dell'Europa che si sbanda davanti alla marcia dei nostri soldati.»

Dopo avere elogiato le madri spagnole per l'esempio eroico che dànno al Paese, il Generale Franco si è rivolto agli spagnoli che sono ancora sotto il giogo dei rossi o rinchiusi nelle prigioni rosse, invitandoli a non perdere la speranza «perchè le nostre armi presto redimeranno la Spagna per sempre».

Propaganda anticristiana
a Madrid e a Barcellona

SAINT JEAN DE LUZ, 26

In occasione della festività del Natale, le stazioni di radiodiffusione di Madrid e Barcellona hanno accentuato la propaganda antireligiosa esaltando il carattere anticristiano del regime istituito sotto l'egida dal Governo di Largo Caballero, che non per nulla venne designato come capo dei «Senza Dio» russi.

Lo scandalo del Quai d'Orsay
Rivelazioni dei giornali
sull'attività di Rosenfeld e della Linder

PARIGI, 26

Occupandosi dello scandalo del Quai d'Orsay, il *Matin* informa che il giudice istruttore ha trovato presso il Rosenfeld e la Linder una lettera dell'Ambasciata francese a Mosca relativa alla consegna di strumenti ottici militari nonchè vari documenti riservati sul regolamento del debito russo di anteguerra.

Il *Journal* dice che il Rosenfeld e la signora Linder avrebbero avuto una parte nelle trattative riguardanti la consegna di proiettori dell'esercito francese alla Spagna. Questi proiettori — scrive il giornale — sono montati su cannoni antiaerei e sono dei veri capolavori. Si parlerebbe pure della consegna di 4000 maschere di protezione contro i gas, maschere che contengono un filtro speciale che resiste per 10 ore contro i gas più potenti. I due arrestati avrebbero negata la consegna al Governo spagnolo di 11 macchine destinate a fabbricare tali filtri.

Un «ignobile ricatto»
Come i figli di Zamora
sono passati nelle file dei rossi

PARIGI, 26

L'ex Presidente della Repubblica spagnola Alcalà Zamora, i cui due figli sono stati attratti in Spagna per andare ad arruolarsi nelle file dei rossi, con un'intervista pubblicata dal *Journal* e con un patetico articolo da lui stesso redatto e firmato sulla *Nouvelle* denuncia le pressioni, gli intrighi e gli artifici con i quali i due giovani sono stati, contro la sua volontà, indotti a rientrare in territorio spagnolo.

L'ex Presidente della Repubblica spagnola mette in causa l'Ambasciata di Spagna a Parigi che ha fornito il falso passaporto ai due giovani e l'oscura azione di una delegazione estremista spagnola che era venuta a Parigi tempo fa e che aveva costretto l'Ambasciata a favorire il piano dei due figli di Zamora.

L'ex Presidente si dice convinto che il Governo di Valencia cerca di esercitare su di lui un «ignobile ricatto» colpendolo nei suoi sentimenti paterni. Nella sua denuncia all'opinione pubblica francese Zamora rileva anche che egli si era rivolto alla polizia francese per ottenere che i due giovani, uno dei quali è minorenne secondo la legge spagnola, fossero trattenuti d'autorità sul territorio francese. Ma questi tentativi sono stati inutili.

In proposito dalla direzione della sicurezza nazionale sono state date le seguenti informazioni: «E' esatto che Alcalà Zamora tentò di ottenere dalla sicurezza nazionale che essa si opponesse alla partenza dei suoi due figli dalla Francia, anche per aver previsto che i passaporti rilasciati a Luis e a Josè Alcalà Zamora erano falsi. Poichè le dichiarazioni di Alcalà Zamora erano appoggiate da una querela la direzione fece sorvegliare le partenze dalla stazione parigina di Orsay. Un'operazione di controllo, alla quale si procedette in un treno dopo la stazione di Les Aubrais, permise di ritrovare i due giovani che furono costretti ad arrestarsi a Limoges. I due passaporti che erano intestati ai nomi di Josè e Luis Alcalà Castillo Zamora portavano la segnalazione esatta degli altri titoli. Per conseguenza al commissariato centrale di Limoges ritennero che essi non cercavano di nascondere la loro vera identità. L'ex Presidente della Repubblica ne fu subito informato dalla sicurezza generale che gli fece sapere che secondo la legge, poichè nessun reato poteva essere loro contestato, i due suoi giovani figli dovevano essere rilasciati nelle 24 ore.

I due giovani del resto hanno precisato nel loro interrogatorio che le loro idee politiche sono assolutamente contrarie a quelle del loro padre e che se ne andavano volontariamente in Spagna».

La Catalogna destinata a Mosca
a formare lo Stato del Comintern

BERLINO, 26

Il giornale tedesco Rheinfront è informato di un pazzesco piano che sarebbe allo studio a Mosca. Il Governo sovietico avrebbe in animo di costituire un nuovo Stato, che sarebbe lo stato del Comintern, cioè dell'internazionale comunista. Tale Stato non sorgerebbe però in territorio russo, bensì in Catalogna e, per tale ragione principalmente, la Russia si sarebbe impegnata a fondo nella guerra civile spagnola. A capo dello Stato del Comintern verrebbe proposto, naturalmente, Dimitroff che, come è noto, viene considerato in Germania come uno degli incendiari del Reichstag. La notizia va, naturalmente, accolta con le debite riserve.

Una nota anglo-francese
contro l'invio di volontari

LONDRA, 26

L'Inghilterra e la Francia hanno inviato una nota in comune all'Italia, Germania, Russia e Portogallo, richiamando la loro attenzione sulla necessità assoluta d'impedire che volontari delle rispettive Nazioni si rechino in Spagna per partecipare alla guerra civile. La nota fa presente l'urgenza dell'adozione di misure speciali per impedire l'afflusso dei volontari in Spagna. (United Press).

Un comunicato del Reich
sul sequestro del «Palos»

BERLINO, 26

Un comunicato ufficiale della D. N. B. dice:

«In base a notizie qui pervenute, navi da guerra spagnole in servizio del Governo di Madrid hanno fermato e sequestrato il piroscafo tedesco «Palos», appartenente alla Società di navigazione Oldenburgo-Portoghese, fuori delle acque territoriali spagnole, all'altezza di Bilbao, l'hanno rimorchiato quindi fino al porto stesso di Bilbao. Il «Palos» si trovava in viaggio da Amburgo per i porti spagnoli. In base a precisi accertamenti, il carico della nave non era costituito da materiali nè direttamente nè indirettamente attinenti alla guerra.

Sono già state deliberate le misure intese a ottenere la liberazione della nave. Si attende però che prima ancora che queste misure vengano applicate, i governanti rossi della Spagna si rendano conto della necessità di rilasciare il piroscafo e i tre passeggeri che vi erano a bordo».

Un'istruttoria contro l'"Echo de Paris,,

PARIGI, 26

In seguito alle informazioni pubblicate dall'*Echo de Paris* sulle consegne di aeroplani «Devoitine» che sarebbero state fatte alla Spagna, il Tribunale del Dipartimento della Senna ha aperto un'istruttoria contro il gerente del giornale stesso per pubblicazione di falsa notizia.

I rossi sono muniti
di armi inglesi

LONDRA, 26

Il corrispondente dell'Agenzia *Reuter* da Madrid fa rilevare che la colonna internazionale spagnola è munita di fucili ultimo modello e pistole Lewis, di fabbricazione inglese.

Il col. Yague è morto
Gli autori dell'attentato arrestati

SAINT JEAN DE LUZ, 26

Gli autori dell'attentato contro il colonnello Yague, membro del Comitato di difesa rossa di Madrid, sono stati arrestati e rinviati alla Corte marziale. [illegible] del sangue, Yague è morto in seguito alle ferite.

Ricostruzione agricola
nelle provincie conquistate dai nazionali

AVILA, 26

La Commissione per l'agricoltura ed il lavoro ha preso le disposizioni necessarie per assicurare le semine normali nelle provincie devastate e riconquistate di Toledo e Madrid. Il Governo fornirà gli attrezzi, gli aratri e la mano d'opera dovunque mancheranno, come pure concederà prestiti per l'acquisto di sementi fino a 100 pesetas per ettaro.

La verità sulla Russia
Il segretario dei minatori Legay non può dire ciò che ha veduto

PARIGI, 26

Il segretario dei minatori del nord, Legay, tornato recentemente dalla Russia, dopo aver scritto un articolo sulle «delusioni del paradiso sovietico», era deciso a tenere anche una conferenza per esprimere il suo pensiero profondamente cambiato, intorno al regime sovietico. Senonchè la Federazione del sottosuolo è intervenuta prontamente per proibire la conferenza.

Omaggio di Orange
alla Principessa Giuliana

AVIGNONE, 26

La Amministrazione municipale della città di Orange, che è stata la culla della famiglia regnante di Olanda, ha deciso di presentare alla Principessa Giuliana, in occasione delle sue nozze, un indirizzo di omaggio e di simpatia firmato dall'intera cittadinanza.

La figlia del Duca di Kent
sarà battezzata Maria

LONDRA, 26

Alla figlia del Duca di Kent sarà imposto il nome di Maria.

11.000 minatori inglesi
entreranno in sciopero lunedì

LONDRA, 26

Più di 11.000 minatori delle miniere di carbone di Rodbrodsworth, nella contea di York, si rifiuteranno lunedì mattina di ridiscendere nei pozzi, 8000 di essi avendo deciso di appoggiare le richieste dei 3000 loro compagni che sono in isciopero da sei settimane per ottenere un aumento di salario.

Lanciato contro un muro
da una Littorina in corsa

TERNI, 26

Nei pressi della stazione delle Marmore un bimbo di circa due anni, mentre giuocherellava poco lontano dal binario della ferrovia, veniva preso da un vortice d'aria provocato da una Littorina in corsa e gettato contro un muro. Raccolto privo di sensi dai familiari, è stato portato subito all'ospedale, ma poco prima di giungere moriva.

La lotta fra Batista e Gomez
Verso la dittatura militare a Cuba

AVANA, 26

I circoli politici sono unanimi nel predire che il colonnello Batista accetterà la sfida di Gomez, affermerà apertamente le sue mire dittatoriali e forzerà Laredo Bru a dare le dimissioni probabilmente prima di domani sera. Conformemente alla Costituzione, le dimissioni di Laredo Bru condurrebbero automaticamente alla nomina di un Segretario di Stato, nel qual caso sarebbe nominato Rafael Montalvo, amico intimo e consigliere di Batista. Nonostante le smentite, numerosi membri del Congresso sono convinti che una nuova crisi ministeriale sia imminente, ciò che porrebbe l'isola di Cuba sotto la dittatura militare. Un amico di Gomez ha dichiarato che due milioni di copie del manifesto pubblicato mercoledì, in cui si attaccava l'esercito, saranno distribuiti alla Nazione, dato che l'esercito ha proibito ai giornali di riprodurlo.

Programmazioni imminenti
Il fantasma galante
nella critica di Filippo Sacchi

Ogni film di René Clair è una cosa prelibata per i buongustai del cinema, e anche «Il fantasma galante» lo sarà. Quando lo proiettarono a Venezia, tutti furono d'accordo nel dire che questo era un Clair addomesticato, un Clair commercializzato, nei limiti in cui si può commercializzare un artista. Adesso, rivedendolo, non so se non siamo stati un po' precipitati, e se quello che ci è parso addomesticamento non sia il naturale concentrarsi e semplificarsi di un'ispirazione che comincia ad arrivare alla sua maturità: autoaddomesticamento, se volete, come spontanea preferenza per un linguaggio più immediato e accessibile. C'è un'ammirabile lucidità e freschezza nello stile di questo film, che senza essere meno sorvegliato degli altri si distingue per un abbandono più confidente al racconto e ai personaggi, per un intimo piacere di lasciarsi andare alla favola: piacere che si sentiva spesso frenato nel Clair più recente (parlo di «A me la libertà», che è l'ultimo che abbiamo visto) da un certo nascosto sussiego cerebrale, quasi una specie di «noblesse oblige» dell'uomo che, essendosi convinto di avere una missione da compiere, ha paura di dimenticarsene. Perciò troverete meno satira, forse, ma più piacevolezza. A ognuno di dire quello che preferisce.

La satira ha una punta verso gli americani, e una verso gli scozzesi. Gli americani, e questo depone sia a favore del loro spirito che del loro senso sportivo, hanno preso la loro parte con grande superiorità, [illegible] «Il fantasma galante» un grande successo. Non ho elementi per dire come abbiano presa la loro gli scozzesi! L'intreccio è un'amabile fantasia intorno a un vetusto castello scozzese, che l'ultimo e indebitato discendente della nobile famiglia vende a un re americano della drogheria. Il castello ha un fantasma, appartenente a un Glourie vissuto secoli prima, e condannato a errare come tale nel castello, sinchè non sia vi sopra un discendente del «clan» rivale l'insulto ch'egli è morto codardamente senza punire, e poichè il magnate acquirente trasporta per motivi pubblicitari il maniero in America, il povero fantasma è costretto anch'egli a passare l'Atlantico. Equivoci e trovate si moltiplicano intorno a quel tema. Alla fine, burlescamente, il fantasma ritrova l'ultimo discendente del «clan» rivale in un altro americano, concorrente in affari del proprietario del castello, e su cui compie la sua vendetta riparatrice, rendendo insieme, senza saperlo, un servizio a un parente, perchè il vivente pronipote dei Glourie sposerà l'unica ereditiera di tanta drogheria. Il film sfavilla di episodi e di tocchi deliziosi: il pranzo al castello servito dai creditori del giovane conte, le passeggiate del fantasma nel castello diroccato, l'imballaggio del castello ecc. ecc. E l'idillio d'amore è trapunto con una elegantissima dosatura di malizia e di tenerezza.

Gli interpreti, Robert Donat, Jean Parker, Eugenio Pallette, tutti quanti perfetti. Il doppiato ottimo.

Il fantasma galante
IMMINENTE AL ROSSETTI

GRANDE VENDITA
CONFEZIONI SIGNORA
IN
MANTELLI E VESTITI
SPECIALI OCCASIONI:
PARTITA: VESTITI A MAGLIA E MANTELLI
A PREZZO UNICO
VENDITA DI MODELLI A PREZZI FORTEMENTI RIDOTTI
ÖHLER

Sorprendenti rivelazioni
relative alle ricerche fatte in tutti i Paesi sulle
CIPRIE
da una commissione di celebri Dottori

Quattro medici eminenti hanno recentemente condotto a termine delle ricerche scientifiche sull'effetto che le ciprie hanno sulla pelle. Degli esperimenti furono eseguiti su 467 donne delle più svariate età. In seguito a ciò si è potuto stabilire che alcune ciprie contengono delle minuscole particelle granulose, le quali irritano e dilatano i pori dell'epidermide, determinando la formazione di macchie e di punti neri. Ma la Cipria Petalia venne riscontrata esente da queste granulosità. Essa è incredibilmente fine e leggera perchè è «ventilata» e aderendo alla pelle in modo perfettamente uniforme, le conferisce un aspetto vellutato e la ricopre con un leggero e quasi impercettibile velo di bellezza. La Cipria Petalia è combinata mediante un procedimento brevettato, con Spuma di Crema, il che fa sì che essa rimane aderente per otto ore. Nè la pioggia, nè il vento o la traspirazione possono sciupare la carnagione deliziosamente vellutata che si ottiene con questa Cipria. Cambiate dunque sistema oggi stesso ed adottate la Cipria Petalia, la Cipria che vi dà ogni garanzia per essere stata scientificamente controllata.

GRATUITO — In seguito ad accordi speciali presi con i fabbricanti, ogni lettrice di questo giornale può ora ottenere un nuovo Cofanetto di Lusso di Bellezza, contenente una scatola di Cipria Petalia alla Spuma di Crema (indicare la tinta preferita), dei campioni delle quattro tinte di cipria in voga, affinchè possiate provarle sul vostro viso, come pure un tubetto di Crema Tokalon, Biocel, Alimento per la Pelle, Color Rosa, da adoperarsi alla sera prima di coricarsi ed un tubetto di Crema Tokalon, Color Bianco, per il giorno. Mandate 2 lire in francobolli per coprire le spese di porto, imballaggio ecc. alla Farmacia Roberts Reparto 5 M Via Tornabuoni - Firenze.

Le Creme e la Cipria Tokalon sono prodotti fabbricati interamente in Italia

I telegrammi lettera permettono la trasmissione per filo di comunicazioni estese e diffuse al prezzo di sole L. 0,15 per parola. Si possono spedire:

dalle 17 alle 24: dagli uffici con orario permanente;
dalle 17 fino ad un'ora prima della chiusura da tutti gli altri uffici ammessi a tale servizio.

I TELEGRAMMI LETTERA VENGONO RECAPITATI AL MATTINO CON LA PRIMA DISTRIBUZIONE POSTALE

In vendita nei migliori negozi
Rappresentante:
CARLO PAGANUZZI
Via G. Galilei 16, telef. 71-32

un ottimo BRODO NATURALE di CAPPONE
DADO KAP
"il cappone in pentola"
FLAMINIO MILANESI - MILANO

Strenne di Capodanno
ARGENTERIA «800» antica e moderna — CRISTALLERIE — PORCELLANE — CASALINGHI
OGGETTI DA REGALO
Alla «VITRUM» di M. MARTINI
UDINE
Negozio completamente rimesso a nuovo.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Esempio da imitare

La Cassa di Risparmio Triestina, prontamente aderendo alle direttive del Segretario federale e del Comitato intersindacale, ha deliberato di assumere alle proprie dipendenze i seguenti fascisti reduci dall'A. O. I: Bonifacio Gastone, Piva Pietro, Giorguli Paolo, Germelli Salvatore, Sovrani Scotti Oscar, Iviani Francesco, Cioccolanti Pietro, Dolenz Carlo, Suttora Giovanni, Gregori Sergio e Stocchi Renato.

Elargizioni a favore dell'E.O.A.

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni a favore dell'E. O. A.: dott. Giacomo Iachia lire 1000; rag. Goffredo Iorio lire 1000; Innocente Loi lire 1000. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Conferenze mediche. *Domani, lunedì, alle 19.15, il prof. Leopoldo Winternitz terrà, al Dopolavoro «Razza», in Piazza Verdi 2, la decima e ultima lezione del suo corso di cultura medica e igiene, che tanto successo ha incontrato tra il vasto pubblico che l'ha seguito. Vi sono invitati i fascisti, i dopolavoristi, le fasciste, i Giovani e le Giovani Fasciste di tutti i Gruppi. Ingresso gratuito.*

Paolo Cuzzi promosso maggiore per meriti eccezionali

L'avv. Paolo Cuzzi è stato promosso maggiore di complemento di cavalleria per meriti eccezionali, con la seguente motivazione: «Volontario irredento della grande guerra, decorato al valore, ferito, fascista della prima ora. Fervente propagandista. Ha coperto numerose cariche nella vita civile». Al maggiore Cuzzi vivi cordiali rallegramenti.

Convocazione di artiglieri alla Casa del Combattente

Gli artiglieri della Sezione di Trieste sono convocati a una riunione che avrà luogo martedì alle ore 19.15 alla Casa del Combattente. Saranno presi accordi per la costituzione della centuria d'onore e per la prossima attività sociale. Si raccomanda vivamente di non mancare.

Per gli artiglieri reduci dall'A. O. Gli artiglieri e le Camicie Nere delle batterie della M. V. S. N. reduci dall'A. O. sono invitati a riunirsi martedì alle 19.15 alla sede dell'Associazione Arma d'Artiglieria alla Casa del Combattente, via XXIV Maggio n. 4. Sarà costituita la formazione che inquadrerà i reduci dell'A. O. e che nel prossimo gennaio riceverà lo stendardo dell'Arma reduce dalla guerra d'Africa. A tutti i reduci sarà distribuita gratuitamente la tessera dell'Associazione per l'anno 1937.

Pattinaggio sul ghiaccio a Poggioreale

Giornate splendenti di sole. Però sul nostro altipiano da diverse notti il termometro va sotto lo zero e di questo ne approfitta la Società Alpina delle Giulie per approntare il campo di pattinaggio sul ghiaccio di Poggioreale. Chi passa alla sera di fianco all'Hotel Obelisco può scorgere che, con lenta innaffiatura, viene preparato il ghiaccio. E' imminente dunque la apertura del campo, che si può raggiungere in una ventina di minuti con le vetture tranviarie delle piccole ferrovie di Opicina. Lo sport si può praticare anche di sera, essendo il campo fortemente illuminato.

Federazione Stella merito del lavoro. I soci sono invitati di partecipare ai funerali del camerata Pietro Bidoli che avranno luogo oggi, domenica, alle 9.30, partendo il convoglio funebre dall'ospedale Regina Elena.

Ufficio collocamento industria. Tutti i carpentieri in ferro, calafatori disponibili sono invitati a presentarsi domani, lunedì, con i documenti di lavoro.

Assemblea Sindacato venditori ambulanti. Oggi alle 16, nella sede dell'Unione fascista dei commercianti, viale XX Settembre 1, avrà luogo l'assemblea generale dei venditori ambulanti della Provincia di Trieste.

Trattenimento all'«Adriaco». Come annunciato, oggi alle 17.30 avrà luogo nella palazzina sociale il consueto trattenimento danzante per soci e invitati.

Trattenimento alla Dalmatica. Oggi, dalle 18 alle 21, nella sede di via d'Annunzio 2, solito trattenimento domenicale. Vi sono ammessi i soci con i loro familiari e i possessori dell'invito permanente per l'anno XV.

Trattenimento al Pubblico Impiego. Oggi, dalle ore 17.30 in poi, trattenimento di danza per soci impiegati, loro familiari e invitati.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre, questa sera, nelle sale di via Tiziano 4, trattenimento dalle 16.30 sino alle 24 ininterrottamente. Si accederà alle sale verso presentazione della tessera O. N. D., anno XV.

Debolezza-Esaurimenti
Comm. Dott. CARLETTI
CURA DISTURBI NERVOSI PSICHICI della FUNZIONE SESSUALE e da alterazioni delle GHIANDOLE ENDOCRINE. FOBIE - Visite: 8-13, 15-19; festivi 8-11. Per inform. scrivere Piazza Esquilino 12, Roma (A. P. 72[illegible]

La Lotteria dei Balilla sarà estratta oggi

Oggi, alle ore 14.30, in Piazza Garibaldi, avrà luogo l'estrazione dei premi della grande Lotteria organizzata dall'Opera Balilla a favore della refezione invernale.

Come noto, i principali ricchi premi si trovano esposti ai n. 17 e 18 di via Carducci e comprendono il mobilio di un appartamento, composto di una lussuosa camera da letto in noce con lampadario, di un moderno salotto con lampadario e di una cucina, una motoleggera «Bianchi» ultimo modello, una macchina da cucire, una batteria da cucina in alluminio, un monopattino, un'automobile per bambino, una bicicletta «Topolino», un triciclo, una bicicletta da uomo o da donna, una bambola, due corredi completi da sciatore e quattro apparecchi fotografici.

Nessuno manchi, se non lo ha ancora fatto, di acquistare le ultime cartelle ancora in vendita; concorrerà così all'opera altamente umanitaria che la «Pupilla del Regime» svolge per l'assistenza dei suoi organizzati bisognosi. I biglietti della grande Lotteria, che costano soltanto una lira, sono in vendita ancora per qualche ora.

La Befana fascista al Rittmeyer

Anche quest'anno la Direzione dell'Istituto Rittmeyer organizza per i suoi 105 alunni d'ambo i sessi, (fra i quali 12 sotto i 6 anni frequentanti la sua scuola materna), la tradizionale festa della Befana.

Grazie alla generosità della cittadinanza, alla quale il Rittmeyer soltanto in questa annuale ricorrenza si permette fare appello, nonchè al nobile appoggio delle maggiori autorità locali, verranno distribuiti oltre un centinaio di pacchi-doni, in calzature ed indumenti, materiale didattico, libri di musica, testi d'istruzione, di lettura amena, balocchi ecc. e altrettanti pacchi-dolci.

Alla festicciuola, che avrà il consueto carattere di schietta familiarità, che si svolgerà nella palestra dell'Istituto a Barcola-Riviera 84, alle ore 17 di mercoledì 6 gennaio, sono fin d'ora invitati tutti i buoni, che con doni o elargizioni vollero contribuire a rendere più lieti questi giorni di festa a tanti piccini, lontani dalle loro famiglie.

Il prof. Schreiber all'Adriatica di Scienze Naturali

Il prof. Giorgio Schreiber dello Istituto di anatomia e fisiologia comparate della R. Università di Padova, terrà domani lunedì, alle 19.15, nella sede della Società Adriatica di Scienze Naturali la prima conferenza del nuovo anno accademico sul tema: «Le ghiandole endocrine e la metamorfosi degli anfibi».

L'oratore illustrerà il suo dire con nitide proiezioni luminose.

Collocamento a riposo. Il colonnello di Amministrazione in posizione ausiliaria, cav. Temistocle Bucchi, che appartenne anni or sono al nostro Corpo d'Armata, quale capo dell'Ufficio contabilità e revisione, è stato recentemente collocato a riposo. Al col. Bucchi, che iniziò giovanissimo la carriera militare, prendendo parte come sottoufficiale, alla guerra d'Africa del '95 e '96, ove si guadagnò una medaglia al valore, vivissimi auguri.

La conferenza Gentile su Edgardo Maddalena. La conferenza del prof. Gentile sull'opera letteraria del dalmata prof. Edgardo Maddalena, sospesa il 22 corr., verrà tenuta martedì 29, alle ore 20.45.

I trattenimenti in sala massima. Nel pomeriggio d'oggi ci sarà il ballo bianco-nero. Suonerà la grande orchestra. Attrazione e sorprese. Giovedì 31 grande veglia di S. Silvestro: «Una notte al Prater», lieta serata che si potrarrà fino al mattino.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeimer, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 53; Rovis, piazza Goldoni, via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Il crescente successo della Posta Aerea

La Posta Aerea ha perduto ormai da vari anni carattere di novità sperimentale, per diventare un normalissimo servizio, ai cui vantaggi eccezionali di celerità e regolarità ricorre un pubblico sempre più numeroso. Perchè non approfittate anche Voi, per le Vostre corrispondenze urgenti, della Posta Aerea?

Tali corrispondenze devono recare sulla busta, ben appariscente, la scritta «*Per via aerea*» o, se destinate all'estero, «*Par Avion*».

Possono venir impostate in qualunque cassetta. Oltre alla affrancatura normale devono recare le seguenti sopratasse in francobolli speciali di posta aerea od anche in francobolli ordinari:

Per l'Italia, le Isole Italiane dell'Egeo, la Libia e l'Albania: lettere (ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi), cartoline, vaglia, fatture commerciali: lire 0,50.

Stampe, manoscritti, campioni: Lire 0,80 per ogni 50 grammi o frazione di 50 gr.

Per le Colonie Italiane dell'Africa Orientale:

per ogni specie di corrispondenza, Lire 1, per ogni 5 grammi o frazione di 5 gr.

Per Paesi Europei (eccettuata l'Albania e l'U.R.S.S. oltre Mosca) per ogni specie di corrispondenza, lire 0,60 ogni 20 grammi o frazione di 20 gr.

Per le corrispondenze dirette ad altri Paesi e per i pacchi postali, chiedere le tariffe agli uffici postali.

ASTERISCHI

Il bel tempo di Natale

Panettoni o pinze, torroni o uova rosse? I cittadini se lo chiedevano, godendosi il bel sole di questi giorni di Natale e l'ottimismo che esso ispirava ai pensieri su ogni cosa di questo mondo. In verità la temperatura, se non proprio natalizia, non era nemmeno tanto pasquale, specialmente quella della prima festa, quando ancora restava nell'aria il frizzante della bora del giorno innanzi e sulle alture vicine ogni pozza d'acqua aveva la sua crosterella di ghiaccio. Ma il sole, non appena il vento la smetta, compie sempre il miracolo di togliere ogni disagio all'inverno. E lo compiè anche questa volta. Ieri, seconda festa, la giornata era anche più bella, e tutte e due facevano onore a questo bellissimo dicembre. Parecchie migliaia di persone andavano coi tranvai sulla sulla riviera di Barcola e parecchie centinaia salivano sull'altipiano; solo gli armati di sci apparivano meno numerosi di quanti sarebbero stati, se avessero avuto più fiducia di trovar buona neve. Del resto, corre la leggenda che il Natale assomigli molto spesso alla Pasqua. Pura leggenda. Assomiglia qualche volta, ma non molto spesso. Per esempio negli ultimi quindici anni ci sono stati Natali nei quali la temperatura saliva fino a 12 gradi, come nel 1927, o addirittura fino a 14.3, come l'anno scorso: però con la pioggia. Credete pure che un Natale come questo dell'anno di grazia è un dono abbastanza raro.

Il prof. Giorgio N. Rogers delegato dell'Istituto Cortot

La nostra città si è fatta notare negli ultimi anni in tutta Italia e all'estero per aver dato i natali a uomini di Stato illustri, a Ministri, a senatori, ad Ambasciatori. Abbiamo medici che vengono chiamati a consulto in lontani Paesi, ingegneri e architetti di cui si pronuncia il nome ovunque con religioso rispetto, scrittori e poeti e scrittrici e poetesse di cui si parla e si legge ovunque, artiste e artisti cinematografici che divertono o interessano o educano il pubblico come pochi altri; pugili e giocatori di palla che vengono contesi con fervore da impresari e dimostrano abilità sportive sorprendenti, musicisti cui furono affidati i posti più delicati, attori drammatici impareggiabili. Ed ecco, giorno per giorno, farsi sempre più strada il nome del prof. Giorgio N. Rogers. Maestro di piano e professore di storia della musica e di estetica musicale, direttore, insieme ai colleghi Barison e Nacamuli, dell'Istituto Musicale Giuliano, compositore applaudito a Trieste, a Bologna e altrove, corrispondente del *Mond musical* di Parigi, conferenziere elegante, geniale ed efficacissimo, egli è destinato indubbiamente a grande avvenire. Lieti di poter segnalare i suoi continui progressi, annunciamo oggi una nuova distinzione di grande importanza: l'Accademia di musica francese, diretta dal celebre prof. Alfredo Cortot di Parigi, uno dei più illustri pianisti del mondo, gli ha dato la delega per tutta Italia. Il prof. Rogers è cioè l'unico autorizzato ad insegnare in Italia col sistema e con la tecnica speciale del prof. Cortot. Il riconoscimento è difficile ad ottenersi, ricercatissimo e costituisce un titolo di primo ordine. Al giovane simpatico e già illustre, le nostre congratulazioni più vive.

San Silvestro al Continentale

Fedele alle sue brillanti tradizioni di signorile mondanità, il Grande Ristorante Continentale allestirà anche quest'anno per la sera di San Silvestro una cena, alla quale interverrà certamente il pubblico più elegante e più distinto. Una ricca pioggia di fiori e graziosi doni di «cotillon» allieteranno la gaia serata, la quale avrà un'attrazione in sè stessa nella squisita cena servita sotto la personale direzione del cav. uff. Carlo Zanon.

La Venezia Giulia nella «Panarie» risorta

Il primo fascicolo della risorta *Panarie* di Udine, che entra con esso nel suo tredicesimo anno di vita, benchè dedicato prevalentemente al Friuli, non tralascia la buona consuetudine di occuparsi anche delle altre provincie della Venezia Giulia. Infatti, dopo il fervido saluto col quale S. E. Arturo Marescalchi apre la puntata della bella rivista diretta da Chino Ermacora e da Enrico Broili, leggiamo, tra i vari articoli d'argomento friulano del sen. Leicht e d'altri egregi, uno scritto del triestino Odo Samengo «Sole d'inverno», una commossa pagina di Arturo Stanghellini ispirata dal nostro «Faro della Vittoria», una arguta divagazione sui gatti di G. Tampagno, pseudonimo di un chiarissimo architetto triestino, alcune brillanti spigolature erudite «Galanterie letterarie del '700» dell'istriano Domenico Venturini, e infine un ricordo del centenario del Lloyd Triestino. E anche questi articoli, come gli altri, sono opportunamente illustrati.

Un premio alla pittrice Lustig

Alla pittrice Felicita Lustig — che alla V Mostra interprovinciale di Bologna ha esposto un affresco e tre cartoni per affresco — è stato assegnato il premio del Ministero delle Corporazioni.

S. Silvestro a Villaco e Kanzel

L'Ufficio turistico dell'Adriatico ha indetto dal 31 dicembre al 3 gennaio una gita a Villaco ed alla Kanzel. Altre gite avranno per meta Corvara, Sappada, Cortina. Iscrizioni entro domani in via Imbriani 11, tel. 89-55.

Piccole sculture

Lo scultore concittadino Ermanno Fonda, che negli ultimi tempi fu molto malato, espone alla Galleria Trieste alcune piccole sculture da vetrina o da tavolino, nelle quali fa valere la sua ben nota abilità di modellazione.

STATO CIVILE DI TRIESTE

25 e 26 dicembre 1936-XV

Nati vivi	9
maschi 4, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	21
Matrimoni	10

Nozze

Il collega Carlo Colognatti si è unito in matrimonio con la signorina Marcella Siscovich. A Carlo Colognatti, di cui sono apprezzate le belle doti d'ingegno e di lavoro nel campo giornalistico ed editoriale, e alla sua sposa gentile, porgiamo nella lieta circostanza i nostri rallegramenti e auguri più affettuosi.

— Ieri mattina nella chiesa della B. V. delle Grazie la signorina Fides Bruni ha dato la mano di sposa al rag. Antonio D'Este. Testimoni per la sposa: lo zio dott. Antonio Bruni e il dott. Giuseppe Garbassi-Negrini; per lo sposo il comm. Giovanni Relli ed il dott. Paolo Della Santa. Vivissime felicitazioni ed auguri.

— La gentile signorina Zora Maucci di Volosca ha dato la mano di sposa al tenente di vascello Paolo Cocchi di Livorno. Alla coppia felice i migliori auguri.

Il C. C. «Saturnia»

prepara per la notte del 5 gennaio il Gran Ballo dei Canottieri in sala Massima. Nonna Befana col suo ricco bagaglio di doni allieterà la tradizionale veglia. Alla libreria Cappelli ci si può prenotare. Mercoledì sera il consueto dopocena.

Birreria Artistica

Birreria Artistica (via F. Severo, 1 ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Grande serata di gala. Successo del Trio Novaro e dell'indiavolata Mimì. Cotillons.

NEI DOPOLAVORO

«Quis contra nos?». Oggi trattenimento dalle 18 alle 23. Giovedì tradizionale notte di San Silvestro.

«Dimm», Sez. A. Questa sera dalle 17.30 trattenimento. — Sez. B. Oggi gita Val Rosandra. Partenza alle 13.30 ritorno alle 20. Oggi alle 15.30 ballo bambini. Dalle 20 trattenimento adulti. — Sez. C. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento.

Chimici. Oggi dalle 14 pattinaggio rotelle. Dalle 18 trattenimento.

Ginnastica. Oggi dalle 20.30 alle 24 trattenimento.

Ferroviario. Oggi sede Vittorio Veneto alle 15.30 (unico spettacolo) e sede S. Vito alle 17, 19 e 21 film «La grande festa». Oggi sede Vittorio Veneto dalle 18 alle 22 trattenimento.

«A. Casalini». Questa sera dalle 19 in poi ballo per soci e familiari.

Artigiano. Oggi trattenimento.

Recite di filodrammatici

Recita al Pubblico Impiego. Domani, nella sede del Dopolavoro Pubblico Impiego, via Coroneo 15, avrà luogo la recita della commedia «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. Possono intervenire tutti i soci iscritti al Dopolavoro della Sezione impiegati, subalterni e salariati e addetti aziende Stato. Ingresso gratuito.

Varietà e Cinema

Clark Gable e Constance Bennett in «Scandalo del giorno». Ecco il film che la Metro e il Cinema Vittoria sono fieri di presentare. Oggi dalle 14.

Teatro Regina. Oggi il film miracolo! «Trader Horn» («Il mercante d'avorio»), dramma di passione e d'eroismo, temerità dell'uomo contro la selvaggia natura. Sulla scena: «Facciamo così??!!», tutto da ridere.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Entusiastico succ.: «E' arrivata la felicità», con Gary Cooper e Jean Arthur. Imminente un grande film di René Clair: «Il fantasma galante» con Robert Donat e Jean Parker.

Nazionale. 14.30: Entusiastico successo: «L'angelo delle tenebre», con F. March, M. Oberon. Segue: «Arriba Espana», Luce. Imminente: «Ave Maria», con B. Gigli, K. von Nagy.

Excelsior. 14: Grandioso succ.: «L'albero di Adamo», con Elsa Merlini, Antonio Gandusio e Renato Cialente. Alle ore 10 e 11.30 mattinate con la «Nuova Topolineide 1936», 8 cartoni di Walt Disney in assoluta prima visione. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Supercinema Principe. 14: Clamoroso successo: «L'uomo che sorride», con De Sica, Viarisio, Melnati, Noris. Dal principio alla fine tutta una risata.

Fenice. 14: «Tarzan». Varietà: ultime recite dei «Fratellini». Lunedì: Compagnia «Rott Tubay».

Italia. 14: «Clò Clò» briosa scintillante mondana, con la graziosa Martha Eggerth. Musiche di Lehar.

Regina. 15.30: Comp. Pippetto: «Facciamo così??!!», tutto da ridere e il film miracolo «Trader Horn» («Il mercante d'avorio»).

Impero. 14: «Coniglio o leone», film brillantissimo con Eddie Cantor.

Reale. 14: Il film più bello: «Desiderio di Re», con Franchot Tone nella parte dell'Imperatore Francesco Giuseppe e con Grace Moore nella parte della principessa Elisabetta di Baviera. Regia di J. von Sternberg.

Garibaldi. 14: «Al sole», il più bel successo di Jan Kiepura. L. 1.

Novo Cine. 14: «L'artiglio giallo». Quale mistero svelerà Charlie Chan nella misteriosa Sciangai?

Massimo. 14: «La ragazza di Boemia», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Una risata continua. L. 1.

Moderno. 14: «I misteri di Parigi», di E. Sue. Comp. Cecchelin: «Il festival dell'operetta». Colossale.

Armonia. 14.30: «Alta scuola», con R. Forster. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 14: «Anna Karenina», il successo clamoroso di Greta Garbo e Fredric March.

Savoia. 14: «Re di danari», con Angelo Musco e Rosina Anselmi.

Azzurro. 14: «Muraglie», il più divertente film di Stan e Ollio.

Vittoria. 14: «Scandalo del giorno», delicata, sentimentale e briosa commedia interpretata dai superbi Clark Gable e Costance Bennett.

Centrale. 14: «Messaggio segreto», colosso Fox con Wallace Beery.

Adua. 14: «Aldebaran», il grande film italiano, con Evi Maltagliati e Gino Cervi.

Popolo. 14: Due film: «Zarevitch», con M. Eggerth e «Moschettieri del West».

Venezia. 14.30: «Davide Copperfield», L. Barrymore, M. Sullivan, e comica con Stan e Ollio.

Argentina. 14: «Vita di Casanova», con Ivan Mosjoukine, e «Minaccia» della Paramount.

Belvedere. 14: «Il poliziotto Schwenke», con Gustav Fröhlich. Topolino.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Grande gala di S. Stefano. Allegria e dinamismo. Orchestra zigana. Varietà.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. [illegible] 21). Grande successo della danzatrice Mara Indra, della eccentrica Rina d'Alteno e Trio Tomas. Cotillons.

Ristorante Bolognese, Crispi 8. Dalle ore 21 in poi, orchestrina Borsatti.

Prime visioni

"E' arrivata la felicità" al Politeama Rossetti

Frank Capra, il mago di Holywood, il geniale regista di «Femmine del mare», «Femmine di lusso» «Accadde una notte» e «Strettamente confidenziale», ha dato alla cinematografia un altro capolavoro.

La storia di Longfellow Deeds, un giovanotto sano ed equilibrato, amante della sua vita semplice in campagna, che si vede afflitto — è proprio il caso di dirlo — da una colossale eredità piovutagli tra capo e collo, è tutta una riuscitissima analisi dei successivi stati d'animo d'una persona e di un dissidio tra forma e realtà, apparenza e sostanza che convergono tutti abilmente verso il finale stupendo. Poesia, tecnica ed arte trovano l'espressione più alta. E' un prodotto di vera maturità artistica tutto pieno di elevato valore umano e sociale.

Gary Cooper aggiunge un'altra gemma preziosa alla sua collana. La raffinata minuziosa ed intelligente descrizione del tipo trovano in lui un attore di qualità superiore. La fama e l'affetto, che lo circondano in tutto il mondo, sono ben giustificati nei riguardi di questo artista, il quale, ad ogni suo lavoro, fa dire al critico che si tratta della più bella realizzazione della sua carriera. Anche stavolta la sua interpretazione mirabile di disinvoltura e naturalezza raggiunge in qualche momento, come di fronte alla turba affamata dei disoccupati e nella scena al tribunale, l'espressione più potente.

Jean Arthur, nel trionfo interpretativo gli è degna compagna. Intraprendente e scaltra, dolce, appassionata e decisa dà una prova bellissima di compiuta bravura.

La parte comica è data dal brio del dialogo e delle circostanze, ma soprattutto dalla scelta felice dei tipi, ognuno dei quali costituisce una personalità caratteristica piena d'umorismo.

La medaglia d'oro, guadagnata da questo film alla IV Mostra di Venezia, e l'attesa impaziente dei pubblici di tutto il mondo, sono gli indici più sicuri del suo valore grandissimo, che campeggia spiccatissimo sulla normale produzione cinematografica mondiale.

★

"L'albero di Adamo" all'Excelsior

E' un lavoro veramente bene riuscito, «L'Albero di Adamo», uno dei migliori realizzati dall'industria cinematografica italiana. Il soggetto comico-sentimentale segna qui un bel progresso, arricchito com'è da profondi elementi umani, sapientemente distribuiti tra l'amore, la burla e la satira, che vi giocano continuamente fra risate e desideri.

Mario Bonnard ha adattato allo schermo con talento artistico veramente notevole, la vicenda tratta dalla commedia famosa di Alfredo Testoni «Il successo». E' la storia d'un amore sbocciato da un equivoco, in un caratteristico ambiente provinciale pieno di curiosità e di pettegolezzi; su questo motivo centrale, poi, s'innesta un gustosissimo brano di psicologia, nel quale gli aspetti, talvolta più veri della vita, sono veduti attraverso una fantasia d'ironica serenità. Tutta una serie di situazioni sature di comicità, una girandola di bizzarrie ed una vena fluente e continua di umorismo completano elegantemente l'unità del lavoro.

Un pregio altissimo è dato dalla interpretazione impeccabile. Il trio Merlini-Gandusio-Cialente ha realizzato come meglio non si poteva desiderare, la personalità dei protagonisti. Elsa Merlini, rinunciando a qualche eccesso di petulanza, riscontrato talvolta in qualche suo soggetto, dà un rilievo vivacissimo alla figura della duchessa Santori, fornendo forse la sua recitazione migliore per efficacia e sobrietà. Accanto a lei Renato Cialente, nella persona del dottor Lombardi, trova attraverso la sua interpretazione misurata e verissima, degli spunti da grande artista.

Antonio Gandusio è la figura che più vi resterà impressa. Quella sua comicità semiseria, quel suo modo divertente e personalissimo di accogliere gli avvenimenti, il brio delle sue battute e la sua espressività, lo fanno uno degli attori più cari al pubblico. E in questa occasione egli sfodera il meglio del suo repertorio, creando scene e quadretti umoristici di grande effetto.

La regia, come si è detto, ha distribuito e adattato con mano felice il corso della vicenda, che procede sempre snella e fluida, organica e vivacissima.

Dria Paola e gli altri interpreti concorrono alla piena riuscita del film con la loro recitazione viva e reale; l'ottima sonorizzazione, infine, e la bellezza degli ambienti completano degnamente i pregi di questo lavoro di successo sicuro, che onora la nostra arte cinematografica e la «Manenti Film» che l'ha prodotto.

Al
Grand Hotel de la Ville
GIOVEDI 31 DICEMBRE
dalle ore 22
Tradizionale
CENA e BALLO
di
S. SILVESTRO
Ricco cotillon - Doni alle signore
DUE ORCHESTRE
Prezzo L. 35
PREGASI PRENOTARE I TAVOLI

"Dal colore cappuccino
ho buon gusto, sopraffino;
son
"ARRIBA",
cioccolatino
preferito dal bambino"
Trovasi in tutte le farmacie
(A. P. Trieste 3219/18497-3-8-35-XIII)

PHILIPS

SUPER-ARGA
SUPER-ARLITA
LE MODERNE LAMPADE A DOPPIA SPIRALE, MARCATE IN DECALUMEN E WATT, VI DANNO UN RENDIMENTO LUMINOSO SUPERIORE E VI FANNO RISPARMIARE CORRENTE E DENARO
MARCA DI GARANZIA
Super-Arga PHILIPS 100 DECALUMEN WATT 72 VOLT 130
PHILIPS
LAMPADE PHILIPS SUPER OVUNQUE

Lo sai o non lo sai
che differenza passa fra la "mitragliatrice" e il Brill?

La mitragliatrice fora la pelle e la rovina.
Il Brill invece la conserva a lungo
(quella delle scarpe s'intende)
sempre morbida e come nuova

Brill
La perla dei lucidi
Non risparmiate pochi centesimi per una scatola di lucido, rovinate le vostre scarpe che costano parecchie diecine di lire. Chiedete Brill - il lucido di qualità.

RODINA
montecatini
è il rimedio che dovete preferire contro raffreddori, reumatismi e nevralgie

FERROVIE DELLO STATO

Spedizioni fino a 40 kg. anche con assegno a mezzo di treni diretti e direttissimi
Presa a domicilio facoltativa mediante semplice richiesta telefonica all'AGENZIA di città delle Ferrovie dello Stato
prezzi moderati
Consegna obbligatoria a domicilio entro 6 ore dall'arrivo
SONO AMMESSI AL SERVIZIO DEI COLLI ESPRESSI TUTTI I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E LE PIÙ IMPORTANTI LOCALITÀ DELLA RETE
Informazioni presso le Agenzie di Città delle Ferrovie dello Stato e gli Uffici Bagagli e Merci delle Stazioni ferroviarie
Agenzia di Trieste: Telefono 42-97

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questu

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La grande stagione lirica inaugurata
nell'ardente ispirazione del genio verdiano

Lieto e fervido inizio della stagione lirica, in una cornice di eleganza e di festosità alle quali hanno recato lustro e grazia la presenza dei Duchi d'Aosta entusiasticamente accolti dal suono degli inni nazionali e dagli applausi entusiastici del pubblico che gremiva tutto il teatro, in tutti gli ordini di posti. Pubblico da prima rappresentazione e da serata inaugurale vuol dire anche pubblico investito da funzioni giudicatrici e pertanto minuzioso e parsimonioso nel valutare e nell'approvare quando l'esecuzione non raggiunge il clima desiderato di superiorità artistica ma, altrettanto schietto e sollecito nel riconoscimento e nell'approvazione calda dell'applauso, quando lo spettacolo afferma individualità sceniche e si presenta armoniosamente composto. Gli applausi che coronarono ieri sera l'esecuzione del verdiano «Un ballo in maschera» documentarono il crescente gradimento dell'uditorio per la rappresentazione e per l'esecuzione orchestrale affidata alle cure esperte del direttore Vincenzo Bellezza ch'è stato oggetto di particolari festeggiamenti. La cronaca della serata è molto ricca di evocazioni, di approvazioni agli artisti durante e dopo gli atti, al direttore d'orchestra, al regista, al maestro del coro, ma il maggiore calore della manifestazione si è avuto al terzo e al quarto atto, dopo che la signora Arangi Lombardi ha eseguito, con superiore stile di canto, l'aria dell'invocazione e dopo il grande duetto col tenore Marcato che ha sfoggiato splendidi mezzi vocali. Infine il baritono Galeffi ha raccolto entusiastici consensi dopo la romanza «Eri tu...» e i primi due atti, che si chiusero con tre applausi e aprirono il successo dell'esecuzione, sono stati superati dai cinque e sei applausi che conclusero l'ardente accoglienza al terzo e al quarto.

***

La ricomparsa di «Un ballo in maschera» sulle scene del Verdi, in un'esecuzione di alto rilievo artistico, ha mostrato ieri sera lo stretto indissolubile legame e la fatale subordinazione del melodramma alle possibilità e alle qualità dei suoi interpreti e come l'opera verdiana richieda dai suoi realizzatori riverente sentimento e sensibilità estetica per venire prospettata nella robusta grandezza della sua architettura vocale e orchestrale e nella drammatica potenza, della sua atmosfera romantica. La restaurazione del melodramma verdiano ha servito, da oltre un ventennio, a mettere in evidenza le vere proporzioni del Maestro e la sua personale posizione nella corrente operistica e sinfonica del secolo passato ch'Egli ha signoreggiato con la meravigliosa evoluzione e trasformazione delle forme e dello spirito, placando l'effusione e la concitazione appassionata del cuore nella formidabile e sarcastica risata del «Falstaff».

Nella progressione di coteste forme «Un ballo in maschera» occupa con «La forza del destino», «Vespri siciliani», «Simon Boccanegra» e «Don Carlos» un posto molto importante giacchè Verdi sente per istinto e per gusto la trasformazione ascendente delle sue forze creative e non resta indifferente al nuovo indirizzo musicale franco-germanico che cerca di accentuare il dramma, anzichè attraverso le voci, coi mezzi dell'orchestra creando così il dramma musicale. Proprio all'epoca del «Ballo in maschera» Verdi si domandava come egli poteva lasciar penetrare le correnti del tempo nelle sue opere, senza falsare la propria personalità artistica. Infatti in alcune opere è palese il tentativo di sottrarsi alle regole comuni, come nel «Trovatore» e nella «Forza del destino» pur accettando libretti con situazioni paradossali e caratteri o situazioni forti.

Nel «Ballo in maschera» dopo il tentativo non del tutto riuscito del «Simon Boccanegra» e dopo il primo passo compiuto coi «Vespri siciliani» troviamo segni evidenti e interessanti della evoluzione verdiana. Già nel breve preludio dell'opera sentiamo un nuovo clima, una prospettiva più ricca ed elaborata di temi: quello del tenore che s'innesta e si amalgama in elegantissimo contrappunto col tema beffardo della congiura: così la caratterizzazione musicale dei motivi conduttori della opera appare già nella tessitura orchestrale come figure dominanti che sentiremo emergere dall'orchestra nello svolgimento dell'opera. Come sempre, anche nel «Ballo in maschera» è la situazione che crea lo stile e non viceversa. Verdi aveva bisogno di queste situazioni per scatenare la pienezza tragica o lirica, comica o drammatica del suo istinto creativo e in questo impeto magniloquente e vigoroso, impetuoso e sincero come una forza elementare Egli è vicino a Schiller e a Shakespeare.

Lo stile del «Ballo in maschera» teatralmente di grande efficacia, determina anche musicalmente forme nuove: per esempio, la figura di Ulrica l'indovina, ch'è figlia di Azucena del «Trovatore» crea l'atmosfera cupa ch'è la sorgente del sentimento tragico dal quale nasce la predizione della morte e la fatalità dell'amore. Il tema della zingara che in un dramma musicale moderno avrebbe accompagnato tutta la vicenda, nel «Ballo in maschera» si sviluppa e circoscrive in un solo episodio dal quale rileviamo nell'orchestra il maggiore approfondimento degli accenti, il concetto direttivo del compositore nel contrapporre sinfonicamente la fatalità della predizione con l'incredulità di Riccardo.

Musicalmente la scena dei congiurati, già svolta drammaticamente nei «Vespri siciliani» è tra le cose più felici e originali dell'opera. I congiurati sono uniti l'uno all'altro mediante il fugato e nell'intonazione e nell'accento di «Oh che baccano, che caso strano» troviamo un Verdi tragicomico di somma verità psicologica. La particolarità del «Ballo in maschera» è appunto in questa grandiosa contrapposizione dell'elemento comico, della gaiezza festosa, del brio burlesco impersonato nel Paggio e che ha per sfondo la festa da ballo mascherata, con l'elemento passionale dell'amore tra Amelia e Riccardo e del loro fatale e oscuro correre verso la catastrofe. Anche qui è caratteristico verdiano profilare il dramma durante la festa da ballo come nel «Rigoletto» e nella «Traviata» e mettere una figura comica come «Fra Melitone» ne «La forza del destino» e il Paggio nel «Ballo in maschera» nella quale si abbozza e si determinano i primi lineamenti di «Falstaff».

***

L'opera ha dunque sufficenti linee direttive e figure e situazioni per venire musicalmente e scenicamente realizzata. Si deve al maestro Vincenzo Bellezza se, con un numero ristretto di prove, è riuscito a dare allo spettacolo una sicura impostazione, un delicato equilibrio ed una vivace colorazione. Con cura e bella sensibilità musicale il maestro Bellezza ha messo in rilievo incisivo il preludio del primo atto e l'interpretazione del secondo, mentre ha sentito con appassionato impeto lirico, l'effusione e la possente ampiezza di respiro poetico del terzo. Alle qualità preminenti del direttore occorre aggiungere la permanenza dei rapporti di equilibrio tra l'orchestra e la scena. Sulla quale ha signoreggiato per intimità di passione, eleganza ed educazione di canto, severità di atteggiamenti, la soprano Giannina Arangi-Lombardi. Per la terza volta questa artista di qualità superiori, di squisita sensibilità ha mostrato come la melodia e il declamato verdiano possano trovar splendore di modellazione, acutezza di espressione quando alla ricca dotazione dei mezzi vocali corrisponde la sapienza del loro uso, la intelligenza della frase e il senso della scena.

La mezzo soprano Elena Nicolai ha riconfermato ieri sera in questa sua nuova apparizione sulle nostre scene, le qualità vocali e il forte temperamento drammatico che la caratterizzano. Nel canto spiegato e nella frase drammatica la Nicolai imprime sempre un accento marcato e un' animazione calda di espressione. Anche nella figurazione di «Ulrica», l'artista ha sentito con acuta intelligenza il valore musicale del personaggio ed ha reso, la cupa scena dell'esorcismo e la predizione di morte con plastico rilievo e voce solida e ben timbrata.

Il tenore Aurelio Marcato si è fatto un artista completo e si è specializzato, con la guida di un grande maestro come il tenore Bonci, nella parte di Riccardo. Dovizioso di mezzi vocali robusti e di singolare splendore, sensibile alle esigenze fondamentali della parte difficile e ardimentosa, Aurelio Marcato ha saputo rendere con felice rilievo l'aria di scherno: «E' scherzo od è follia» con netta incisione degli staccati e piacevole ironia nella risata e il duetto del terzo atto in cui l'espansione della voce mantiene integra la potenza del respiro e la lucentezza del timbro. Le fervide accoglienze che il pubblico ha fatto al Marcato testimoniano e dell'arte con cui ha saputo sfoggiare i suoi mezzi vocali e della sicurezza non disgiunta a intuito interpretativo con cui ha personificato la sua parte.

Il baritono Carlo Galeffi personifica vocalmente e fisicamente l'eroe verdiano: la dignità del portamento, il vigore lucente del fraseggio, l'impeto dell'accento drammatico e la dolce, vibrante distensione della frase lirica, l'accortezza degli atteggiamenti che accompagnano senza discontinuità l'episodio scenico e rivelano il personaggio, tutto questo è accompagnato da una gran signorilità, da un'arte espressiva maturata dall'esperienza e raffinata dal buon gusto, da una voce nella quale il Galeffi sa far trasparire la mutabilità dei sentimenti. Nell' aria «Eri tu...» l'artista ha dato un saggio di questo suo canto, ch'è temperamento regolato da forme classiche dell'espressione, il pubblico si è abbandonato ad una calda, vibrante manifestazione di plauso.

La gaia freschezza e la pungente baldanza del «paggio Oscar» bene si addicono ai mezzi vocali e all'educazione scenica della soprano Gianna Perea-Labia, una giovane artista dalla voce limpida e argentina, che raggiunge gli acuti con agile sicurezza e si piega alle grazie modulate del canto e saltella nel gorgheggio con perfetta intonazione. Con elegante e delicato dispetto e fine petulanza, la signorina Perea-Labia ha cantato l'aria «Oscar lo sa...». Il successo della giovane e valente artista è stato immediato e caloroso. Nelle parti complementari il Serpo, il Serra, il Fiore e il Biancardi si disimpegnarono ottimamente e con decoro.

Quest'anno la stagione lirica ha il suo regista, il dott. Livio Luzzatto, spirito attento e sensibile alle esigenze estetiche del melodramma. Nel «Ballo in maschera» Livio Luzzatto è riuscito a dare ad ogni quadro l'atmosfera appropriata, illuminando le scene e i gruppi con indovinate colorazioni. Così s'è visto che anche una scenografia convenzionale può trarre effetti e occultare le sue insufficenze quando il regista ricorre — come si è fatto ieri — al completo oscuramento della ribalta e alla proiezione di luce sui personaggi e sugli aggruppamenti del coro e delle comparse. Queste luci, manovrate con la saputa esperienza e accortezza dal Sembianti, sono state installate su una nuova grande passerella inquadrata solidamente lungo tutto l'arco del boccascena. Così al secondo atto, nella scena della Sibilla, al terzo atto nella scena della landa, nel quarto alla festa da ballo, il regista Luzzatto ha seguito le didascalie del testo e le linee direttive della partitura, muovendo interpreti e masse e comparse, con gusto e suggestione. Graziosa apparve anche la coreografia di Ileana Leonidoff che ha composto le danze affidando alla coppia solista Minnie Eva e Britta Schellander alcune eleganti e delicate figurazioni.

Anche al coro, diretto dal maestro Vertova è stato tributato l'elogio. Per queste essenziali qualità di decoro, equilibrio e sicurezza, la esecuzione del «Ballo in maschera» ha trovato i meritati fervidi consensi dell'uditorio e il successo della serata è annunziatore di molte repliche.

Martedì si avrà la seconda rappresentazione dell'opera.

v. f.

— Il programma ufficiale della stagione lirica, presentato in elegante fascicolo e ricco d'interessanti notizie d'arte ed illustrazioni, è stato anch'esso molto gradito dagli spettatori per la decorosa signorilità.

L'addio dei Fratellini
Oggi alla Fenice

Con le rappresentazioni odierne al Teatro Fenice, i celebri clowns Gino, Gustavo e Max Fratellini prendono congedo dal nostro pubblico e per l'occasione si esibiranno nei più divertenti e originali numeri del loro repertorio. Domani debutto della Compagnia Rott-Tubay della quale fanno parte, accanto alla brillante coppia dello spettacolo «Stelle Viennesi», il nuovo numero Magda e Johnny, il Balletto Viennese Tubay, i cori umoristici «Medranos» e l'elegante attrazione Gemelli Neumann.

"Topolineide 1936„ all'Excelsior

Continuano con trionfale successo al Teatro Excelsior le originali e gradite mattinate topoliniane che si susseguiranno anche oggi e nei prossimi giorni con inizio alle 10 e alle 11.30. Vengono proiettate otto uniche orginali creazioni di Walt Disney: quattro della serie «Mickey Mouse» e quattro sinfonie allegro a colori. I prezzi sono popolarissimi. Il mondo grande e piccino vi partecipano con entusiasmo e con grande diletto.

Milstein alla Società dei Concerti

Domani sera la Società dei Concerti ospiterà per la prima volta in Sala del Littorio il celebre violinista Nathan Milstein.

Una Messa del maestro Pasini

Da alcuni mesi vive a Trieste il padre francescano maestro Crescenzio Pasini, musicista di bella e franca sensibilità, spirito versatile e generoso, di cui la critica napoletana scrisse diffusamente dopo l'esecuzione d'un poema sinfonico-corale «Il Cantico delle creature», avvenuta al Teatro San Carlo l'anno trascorso. A Trieste, il maestro Pasini s'è fatto subito notare per le sue elette qualità di compositore d'opere sacre. Una sua Messa per organo, orchestra d'archi e voci virili, eseguita in questi giorni sotto la sua direzione nella chiesa di S. Maria Maggiore, è stato il primo lavoro con cui egli s'è fatto conoscere al nostro pubblico. Un pubblico, s'intende, ristretto, ma tanto più capace d'intendere la bellezza d'una musica austeramente ispirata. Il Pasini, che è stato discepolo del Ravanello, si vale in questa sua Messa d'un contrappunto robusto, mosso con varietà e ricchezza d'intrecci, ravvivati da una sensibilità armonica molto sviluppata ma al tempo stesso infrenata entro i limiti imposti da un'opera sacra. Non si tratta tuttavia d'una Messa strettamente liturgica, chè il Pasini ne interpreta il testo con piena libertà di procedimento. E nel respiro ampio della frase, in certi particolari pittoreschi nella movenza appassionata delle voci, ritroviamo riflesso uno spirito veramente francescano, un misticismo pieno di slancio, che onora l'Ordine al quale questo sacerdote musicista appartiene.

V. L.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 27 dicembre 1936-XV:

9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.20: Musica da camera: violoncellista Pietro Nava (al pianoforte m.o Luigi Gallino). — 13.15: Moschettieri 1936. — 13.45: Orchestra Argentina diretta dal m.o Edmondo Quadri. — 15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio - Divisione Nazionale - Serie A. — 17: Canzoni italiane antiche e moderne. — 20.40: **Programma dedicato a Francesco Liszt** nel 50.o anniversario della sua morte. S. E. Arturo Farinelli: «Commemorazione di Francesco Liszt». Concerto di musiche di Liszt diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. — 21.50: **«La piccola felicità»**, commedia in tre atti di G. Adami. — 23.15: Musica da ballo dal Rayola Danze di Firenze. — 23.30: Musica da ballo.

Collocamento gente di mare

Situazione del 27 dicembre 1936-XV:

Turno generale: Marinai: 169, 171, 172, 173, 175; giovani coperta: 60, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 215, 219, 220, 222, 224; carbonai: 92, 64, 95, 96, 99.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 612, 537, 620, 599, 621; giovani coperta I: 309, 298, 319, 301, 312; giovani coperta II: 128, 130, 131, 132, 133; mozzi coperta: 82, 83, 222, 118, 223; fuochisti: 724, 594, 765, 761, 766; carbonai: 207, 215, 211, 216, 217; mozzi macchina: 45, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 304, 305, 306, 307, 308; marinai carico: 209, —, —, —, —; giovani coperta I: 87, 143, 155, 156, 157; giovani coperta II: 103, 104, 105, 106, 108; mozzi coperta 208, 209, 210, 211, 212; ingrassatori passeggeri: 147, 148, 150, 151, 152; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 95, 87, 96, 97, 98; giovani macchina: 130, 140, 135, 141, 143.

Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai: 89, 90, 91, —, —; ingrassatori 50, 48, 51, 52, 53.

Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai: 266, 264, 267, 268, 269; giovani coperta 75, 144, 145, 146, 147; mozzi coperta 44, 75, 144, 145, 146; mozzi coperta: 90, 91, 92, 93, 94; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 334, 326, 336, 328, 339; carbonai: 198, 199, 200, 201, 202.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per domani (ore 10):

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: 1 marinaio, 1 giovane coperta.
Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 1 carbonaio, 1 giovane coperta.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano: alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano: alle 12.55 e 19.

Con la Navigazione Isolana, partendo dalla radice del molo Bersaglieri: Per Isola alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana». Per Capodistria alle 8 (toccando Ospizio), 12.10 (diretto), 14.30 (toccando Ospizio e Ancarano), 18.30 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (toccando Ospizio), 17 (toccando Ancarano e Ospizio e 19.30 (diretto).

Con il piroscafo «San Nazario», partendo dalla radice del molo Audace: Per Capodistria alle 7.35, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 1815 e 20.30 (facolt.); da Capodistria alle 5.50, 8.40, 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio) e 19.30 (facoltativa).

Con i piroscafi della «Muggesana»: alle 8.10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Estrazioni del Lotto
del 26 dicembre 1936

Bari	56	47	27	5	49
Firenze	34	61	40	12	70
Milano	5	54	77	64	12
Napoli	27	16	76	24	64
Palermo	59	74	69	89	9
Roma	24	85	82	81	18
Torino	14	42	85	64	26
Venezia	56	1	61	35	57

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì

4 ultimi giorni del 1936
giornate di grandi occasioni 4

al metro
- FLANELLA tinta unita . . L. 2.40
- FLANELLA fantasia, pesante, 80 cm. . . . . . . » 2.60
- FLANELLA fantasia, belliss. disegni . . . . . . » 2.90
- FLANELLA doppia faccia, pesante . . . . » 2.90
- RASO felpato per vestaglie signora . . . . » 2.75
- RASO felpato per vestaglie signora, disegni novità . . » 3.25
- STOFFE lana e miste lana per vest. sig.a L. 3.90, 2.95 » 2.40
- STOFFE lana fantasia per vestiti signora L. 6.50, 5.50 » 4.50
- STOFFA paletot per signora L. 14.50, 13.50 » 9.75
- CALZETTONI per ragazzo L. 2.90, 2.50, 1.50 il pezzo

il pezzo
- MAGLIE felpate per ragazzo . . L. 3.95, 3.50 » 2.95
- MAGLIE felpate per uomo . . . L. 7.90, 6.90 » 5.90
- COULOTTES per bambine . . . L. 2.90, 2.75 » 2.50
- COULOTTES felpate per signora . . L. 8.50, 6.90 » 5.90
- CAMICIOLE miste lana L. 9.90, 9.50 » 4.90
- CALZE uomo, miste lana L. 3.90, 2.90
- CALZE uomo, filo L. 2.90, 2.50, 1.60
- CALZE signora, lana e miste lana . . . L. 9.75, 6.90, 4.50
- COULOTTES signora L. 4.90, 4.50, 3.90
- COULOTTES lana signora L. 9.50, 8.75, 7.90
- CAMICIE uomo, finissime L. 19.75, 18.90, 12.90

OCCASIONE: Lana "Sport„ L. 3.90 la matassa di 90 grammi

Omaggio ai compratori per acquisti superiori a L. 100

Occasioni per gli ultimi giorni del 1936

MAGAZZINI GENTILLI

Via Carducci 13 - **TRIESTE** - Filiale: Via Carducci 28

Sciatori - Escursionisti Sportivi! troverete tutto il vostro fabbisogno a prezzi convenienti da **CASSINARI** VIA CARDUCCI, 6 - telefono 72-51

Sconto 10% ai dopolavoristi, avanguardisti, balilla. Ricco assortimento di **SCII Lamborghini, Persenico, Tallero, Treyrie**

LOZIONE BETULLA contro LA FORFORA E LA CADUTA DEI CAPELLI

Decenni di fama mondiale, attestati ovunque da spontanei ringraziamenti

MERANO Dralle MERANO

Una suggestiva trama d'amore nel film
"AVE MARIA„

Il sentimento diffonde in questo film, non privo di dinamica drammaticità, tutti i suoi aromi; e i raggi della tenerezza e della bontà disperdono ogni tenebrosa trama di male, stroncano ogni perfidia, ogni insidia: l'amore con alte note v'intona un vittorioso canto. Un canto non solo metaforico, ma reale e attraverso un'ugula d'oro: quella di Beniamino Gigli. Il nome del nostro massimo tenore in un film non faccia pensare ad uno dei tanti film musicali in cui la trama è pretesto per permettere ad un artista lirico di farvi sfoggio dei suoi mezzi vocali. I nostri pubblici già ebbero occasione, in «Non ti scordar di me», di ammirare, non senza sorpresa, un Beniamino Gigli virtuoso dello schermo; in «Ave Maria» Gigli ha avuto modo di riaffermare le sue qualità di abilissimo, singolare attore insieme con quella di ineguagliabile divo del bel canto. La sua «vus» drammatica interessa e commuove; la limpida vena della sua melodia fluisce serena e soave; scende in ogni cuore per risuscitarvi tutti gli echi di obliate dolcezze e per spandervi tutte le promesse delle future felicità...

Se è vero che la vicenda che questo film narra è stata espressamente e genialmente scritta da Georg C. Klaren per Gigli, è vero del pari che Gigli nelle sue parti vi si dimostra ineguagliabile.

Quali occhi non si veleranno di lacrime udendo la sua Ave Maria? Quali cuori non sognaranno nella scia del sogno d'amore a cui egli dona l'ala del suo canto per sollevarlo fino alle stelle?

Accanto ad un attore ed artista di eccezione come Gigli figura un'attrice di raro talento, di straordinaria sensibilità, di delicata grazia: Käthe von Nagy che già apparve in numerosi film i quali ebbero successo particolarmente per la nota di signorilità da essa diffusavi e per la sua affascinante figura. In «Ave Maria» questa squisita e singolare attrice ha un ben altro compito che quello di essere solo attraente; e la sua arte drammatica ha modo di avervi rivelazioni e affermazioni impressionanti. Ella delinea in maniera indimenticabile il tipo della diva del varietà che, sotto l'ardente soffio dell'amore, si trasforma e diviene casta e tenera amante. La sua arte si impone per la sua linearità per raggiungere effetti grandissimi e davvero sbalorditivi.

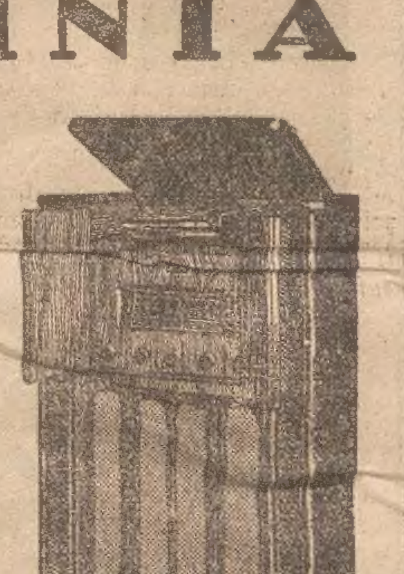
Käthe von Nagy e Beniamino Gigli costituiscono davvero due pilastri su cui la volta di questo riuscito film, che sarà presto distribuito dall'E.N.I.C., si solleva ariosa e armoniosa. Due artisti degni l'uno dell'altro e degni della loro parte e delle simpatie che godono. E accanto a loro come tacere i nomi di Paul Henckels e di Harald Paulsen, davvero ottimi nelle loro parti? La regia di Rieman è stata sapiente e geniale ed ha anch'essa molto merito nella riuscita del film.

«Ave Maria» per l'interpretazione suggestiva, per la magnifica sceneggiatura, per le musiche di Malichar è uno di quei film che troveranno facilmente le vie del clamoroso successo perchè ha tutti gli elementi essenziali per trovar subito, e in modo pieno e sicuro, le vie del cuore.

Beniamino Gigli e Herald Paulsen in «Ave Maria» (E.N.I.C.)

IL MIGLIOR REGALO
LAVINIA

Radio supereterodina cinque valvole serie europea, onde medie, lunghe e corte.



Circuito elettrico di costruzione nuova. Scala parlante di cristallo con 120 stazioni. Alta fedeltà di riproduzione. Bobine per alta e media frequenza con nuovo materiale Draloperm - Sirufer - Calite. Grande sensibilità e selettività. Potenza 3 watt. Indicatore di sintonia visiva. Controllo automatico del volume.

L. 2250

A rate L. 465 e 12 rate da L. 160 (Esclusa la tassa E. I. A. R.)

SABAUDIA radio . . . . *L. 1350*
LITTORIA radio . . . . *L. 1850*
GUIDONIA radio (onde medie e corte) . . *L. 1150*

Audizioni e Cataloghi gratis presso i migliori negozianti in Italia, Impero e Colonie

La Voce del Padrone

MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 39 — ROMA, Via Nazionale, 10 — ROMA, Via del Tritone, 88 — ROMA, Via Pietro Micca, 1 — NAPOLI, Via Roma, 269 — GENOVA, S. A. RRR Radio conc. escl., Via XX Settembre, 136 — TRIESTE, Ditta Mario Chicco, Via Imbriani, 11 — GORIZIA, Ditta Giuseppe Brumati, Via Garibaldi, 12 — POLA, Ditta Antonio Saitz, Via Giulia, 6 — FIUME, Ditta Radionautica, Piazza Regina Elena, 4.

Non tutti gli stomachi digeriscono i grassi

ma tutti gli stomachi digeriscono il Super-Cirio.

Infatti il Super-Cirio, condimento puro e naturale, contiene solamente tracce di grassi vegetali facilmente assimilabili, mentre con il suo contenuto di 4 di proteine, 17-18 di idrati di carbonio e 125 di valore calorifico, costituisce un condimento sano, appetitoso, saporito e vitaminico che può essere usato anche al naturale, così come esce dalla scatola, con la sola aggiunta di sale ed acqua.

Super-Cirio
significa economia, buona cucina e buona digestione

SUPER CIRIO

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza C. Goldoni 1, tel. 80-44

24

Margherita Behа Picone

Non è come tu sogni...

Le due donne si separarono ritornando ciascuna a casa per diverse vie. Lorenza rincasando trovò Giacomina che l'attendeva.

— Signorina, sento il bisogno di confidarle qualcosa. Mi pare che solo lei mi saprebbe comprenderla e, forse, ne godrebbe... Nino m'ha detto oggi di volermi bene... non di quel bene di prima, da cugina... ma...

— Non occorre, Giacomina! — interruppe Lorenza — Ho compreso egualmente... Egli ti ama, e anche tu lo ami...

— Proprio così. Come diceva lei.

— E quando ti sposerà?

— Occorrerà del tempo... Nino intende formarsi un gruzzoletto per rimettere a nuovo la mia casetta cadente, dove andremo ad abitare. Si dovrà mobiliarla anche più decentemente... Inoltre egli attende qui un posto più rimunerativo... Non intendiamo lasciare questo paese, il nostro paese, ove l'aria è più pura della città e la quiete più grande...

— Hai ragione: la quiete più grande... — ripetè Lorenza, spingendo lo sguardo sull'ampia distesa dei campi che s'imbruniva al tramonto.

Il giorno seguente donna Luisa chiamò a sè Lorenza. Doveva parlarle con una certa urgenza.

— Figliuola — incominciò — mi duole dirti cose che avrei voluto risparmiarti, se la necessità non mi costringesse a parlare. Tu sai che questa villa ti appartiere. Il fratello di tuo padre, che tanto t'amava, te la lasciò, morendo, assegnandone la amministrazione e l'usufrutto a tuo padre, vita durante. Ora, tuo padre si trova in gravi imbarazzi finanziari anche per assegnare un po' di dote a Lucia che sta per entrare in convento e per Mariella che si sposerà presto. Gli occorre un forte prestito. Per questo si richiede un'ipoteca sulla villa... Non voglio giudicare tuo padre. I suoi guadagni sono stati e sono tuttora rilevanti. La tua povera mamma, in fatto d'economia, merita ogni ammirazione. In una famiglia come la vostra, e con la sua salute malferma, essa volle restringere ogni spesa, privandosi di tante cose che le sarebbero state quasi necessarie... riducendo perfino il personale di servizio a una sola ragazza. Quindi tuo padre non dovrebbe dibattersi ora nelle ristrettezze... Purtroppo, io ne so la ragione... Ma a te, sua figlia, non voglio, nè posso dirla...

— Sì, zia Luisa... Non me lo dite, vi prego. Continuate.

Lorenza immaginava a che cosa serviva il danaro di suo padre: a soddisfare i capricci costosi delle donne, di cui si circondava. Ma desiderò che la zia la supponesse ignara delle avventure paterne.

— La tua povera mamma sapeva e soffriva in silenzio... — sospirò la vecchia.

— Dunque, zia Luisa... dicevate che occorrerebbe... — interruppe Lorenza, per impedire alla zia di insistere sull'argomento.

— Bisognerebbe mettere un'ipoteca sulla villa. Tu, ormai compi i vent'un anni e puoi farlo. Tuo padre ha chiesto il mio aiuto prima di rivolgersi a te... Ma io ho fatto punto. Abbastanza danaro egli mi deve. Ora, basta. Alla mia morte vi prenderete il resto. Però non vorrei ch'egli, costrettone dalla necessità, cadesse nelle mani di uno strozzino... L'unica soluzione sarebbe quest'ipoteca.

— Sono disposta a farlo, zia Luisa. Dite pure a mio padre che io accondiscendo, purchè si eviti, tra lui e me qualsiasi discussione in merito. Non vi nascondo, però, che tale situazione economica della famiglia mi addolora e preoccupa.

— Povera figliola, non hai torto. Mariella e te, farete un ottimo matrimonio. Ruggero è abbastanza ricco e non guarderà molto per il sottile alle condizioni economiche della famiglia di sua moglie. Betti ha anch'egli un'ottima posizione e sposandoti...

— Non è cosa questa che avverrà tanto presto, zia! — interruppe Lorenza — Ad ogni modo, per me non vi preoccupate.

— Poi c'è Lucio, ch'è ancora un ragazzo.

— Lucio ha delle idee molto pratiche. Egli studierà scienze agrarie e si dedicherà, com'è suo desiderio, alla direzione dei lavori della campagna. Con i tempi di oggi, non gli mancherà modo di assicurarsi l'avvenire. Guardatelo!... Torna ora dall'avere lavorato nel campo... Sembra un contadino.

Guardarono entrambe fuori, dalla dalla finestra aperta. Sotto il sole che, attraverso il verde di un grande noce piantato avanti la casa, disegnava sui muri arabeschi bizzarri, lo videro ritornare in maniche di camicia, col badile in spalla.

— La tua povera mamma sognava diversamente di lui...

— E' pronto il desinare? — gridò dal basso il giovane, rosso in viso e sorridente — Ho una fame da lupo.

— Egli sarà felice, zia Luisa, nella vita che sceglie.

Con la mano salutò affettuosamente il fratello... Donna Luisa scosse il capo dubbiosa.

Lorenza, s'avviava come il solito al suo luogo preferito: un pioppo solitario sotto cui si sdraiava, supina, con gli occhi verso il cielo che lasciava intravedere dei lembi azzurri attraverso i rami fronzuti dell'albero. Poco lontano, da un cespuglio verde, le testoline rosse di alcuni garofani si elevavano, ondeggiando sugli steli sottili e mandavano sino a lei un profumo acuto, penetrante. Essa stessa li aveva piantati lì. Ogni volta che vi passava vicino li accarezzava con lo sguardo, li sfiorava, dolcemente, con la mano.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodux. vietata

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir.: «Abbazia» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; mn.: «Arabia» partita il 24 corr. da Yokohama per Dairen; «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero A; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; mn.: «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Calitea» in linea Celere Rodi-Egitto; pir.: «Campidoglio» in linea Tirreno-Mar Nero; «Carignano» arrivato il 24 corr. a Karachi; «Carnaro» a Genova; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; «Cesarea» noleggiata; mn. «Cilicia» in linea Tirreno-Mar Nero; pir.: «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» partito il 26 corr. da Hongkong per Sciangai; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; mn. «Fusijama» in linea Adriatico-Estremo Oriente: pir.: «Galilea» in linea Celere Palestina; «Marco Polo» in linea Espresso Alessandria; «Gerusalemme» in linea Celere Palestina; «Gradisca» noleggiato; mn. «Himalaya» in linea Tirreno-Indie Olandesi; pir.: «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» in linea Straord. Trieste-Massaua; «Merano» in linea Tirreno-Mar Nero; «Moncalieri» partito il 21 corr. da Porto Said per Venezia; «Palestina» partito il 24 corr. da Brindisi per Porto Said; «Adria» a Trieste; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; mn. «Sumatra» partita il 22 corr. da Singapore per Colombo; pir.: «Tevere» noleggiato; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; mn. «Victoria» a Genova; pir. «Vienna» noleggiato; mn.. «Tergestea» arrivata il 21 corr. a Marsiglia; «Hilda» a Trieste; pir.: «Gloria Stella» partito il 22 corr. da Bombay per Colombo; «Sant'Antioco» in linea Tirreno-Indie Olandesi; «Laconia» partito il 23 corr. da Suez per Massaua; mn. «Monte Piana» in linea Commerciale Tirreno-India; pir. «Morea» in linea Adriatico-Soria B.

TRIPCOVICH. Pir.: «Silvia Tripcovich» partito il 26 corr. da Napoli per Palermo; «Giovinezza» partito il 20 corr. da Livorno per Palma; «Etruria» proseguito il 22 corr. da Marsiglia per Orano; «Fanny Brunner» partito il 26 corr. da Siracusa per Palermo; «Alicantino» a Trieste; «Ubertas» partito il 26 corr. da Siracusa per Ancona; «Tunisino» partito il 25 corr. da Tripoli per Bengasi; «Algerino» partito il 24 corr. da Fiume per Catania; «Saraceno» a Trieste; «Marocchino» arrivato il 25 corr. a Casablanca; «Andalusia» caricante a Rotterdam per Porto Marghera; «Laconia» partito il 23 corr. da Suez per Massaua; «Numidia» partito il 21 corr. da Gibuti per Bombay.

ADRIA. Mn.: «Catalani» in partenza da Bari per Catania; «Donizetti» carica a Napoli; «Paganini» a Livorno; «Puccini» carica a Marsiglia; «Rossini» in partenza da Catania per Bari; «Verdi» carica a Fiume; pir.: «Dielpi» carica a Savona; «Libano» carica a Gallipoli; «Seb. Bianchi» a Riposto; «Tiziano» carica a Reggio Calabria; «Albachiara» carica a Trebisacce; «Carmen» carica a Gioia Tauro; «Gaiola» in partenza da Barletta per Ancona; «Alfredo Oriani» in partenza da Londra per Amburgo; «Ariosto» partito il 19 corr. da Rotterdam per Palermo; «Foscolo» in partenza da Amburgo per Rotterdam; «Manzoni» a Venezia; «Pascoli» carica ad Anversa; «Ugo Bassi» partito il 23 corr. da Palermo per Londra; «Boccaccio» in partenza da Livorno per Napoli; «Carducci» in partenza da Londra per Amburgo; «Leopardi» partito il 15 corr. da Anversa per Napoli; «Petrarca» carica a Genova.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 22 corr. da Glasgow per Buenos Aires; mn. «Tergestea» partita il 23 corr. da Caronte per Fiume; pir. «Sant'Antioco» in viaggio da Pireo per Marsiglia.

GEROLIMICH. Mn.: «Col di Lana» partita il 1.o corr. da Trieste per il Sud America; «Monte Piana» partita il 23 corr. da Genova per le Indie.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (solo festivo fino Erpelle C.); 7.35 D Aut.; 8.30 A Aut.; 11.55 A Aut.; 13.50 M; 16.45 A Aut.; 18.15 AL; 19.5 M (fino Erpelle C.).

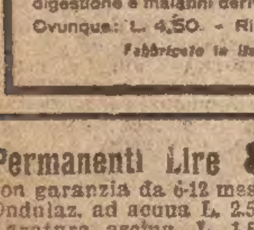
Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

CAMPO MARZIO: Arrivi

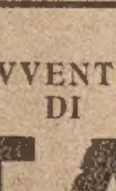
Pola: 7.10 A Aut. (da Erpelle C.); 9.20 AL; 9.49 D Aut.; 14.21 M (da Pisino); 15.23 A Aut.; 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL Aut.; 22.52 A Aut.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

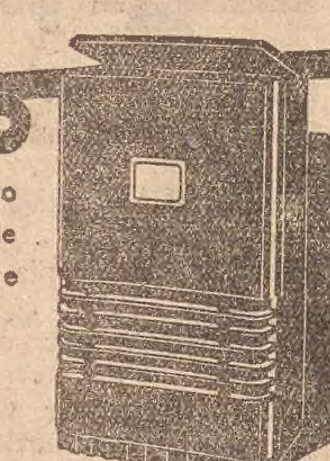


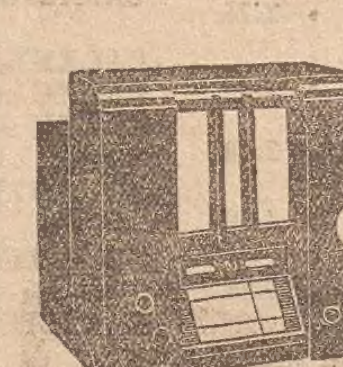
BILAX, amico mio!
Infatti non esiste una medicina migliore e più efficace contro la stitichezza abituale, cattiva digestione e malanni derivanti da esse.
Ovunque: L. 4.50 - Riduzione 5%
Fabbricato in Italia.

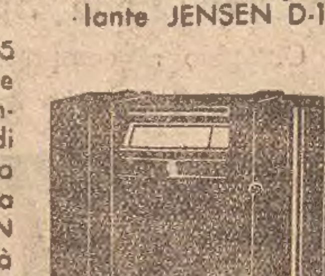


Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi. Ondulaz. ad acqua L. 2.50. Lavatura asciug. L. 1.50.
Salone Wally, Madonnina 11 (dirimpetto ai bloccisti!)
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia. — Esclusività

WATT RADIO
TORINO

ERMETE FONO

Radiofonografo lussuoso
Riproduzione fedele - Mobile artistico e acusticamente perfetto

CINEDINA

L'Apparecchio di gran classe SUPERETERODINA 5 valvole con le modernissime AK2 - AF3 Cinescala - Sintonia visiva Selettività regolabile. Altoparlante JENSEN D-15 alta fedeltà

VITTORIA

Supereterodina a 5 valvole - Ricezione onde medie - Controllo automatico di sensibilità - Scala parlante illuminata Dinamico JENSEN D-15 alta fedeltà

IN VENDITA PRESSO:
TRIESTE: La Casa del Disco, via Mazzini 37 - Telefono 50-16
Genova Pietro, Corso Vittorio Emanuele III N. 28
GORIZIA: Mizzon Giovanni, Corso Giuseppe Verdi 22 - Telef. 126
POLA. Gelletti Giuseppe, Via Sergia 39 - Telefono 147
MOLFALCONE: Miniussi Luciano, Via Duca d'Aosta 46

sigaretto

ROMA
COSTA 25 CENT.

LE NUOVE AVVENTURE DI
TARZAN
INTERPRETAZIONE MERAVIGLIOSA DELL'ATLETA OLIMPIONICO HERMAN BRIX
IL DRAMMA DEL MISTERO E DELL'AVVENTURA
IL FILM DI TUTTE LE EMOZIONI
GRANDIOSA MESSA IN SCENA SUI POSTI NATURALI DELLA JUNGLA MISTERIOSA
FILM TRATTO DALLA NOVELLA DI EDGARD RICE BURROUGHS
OGGI al Teatro Fenice ORE 14
ULTIME RECITE DEI FRATELLINI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

22-ENNE tutta giornata, onesta, pratica tutti lavori, ottime referenze. Nuci, Maurizio 1, II piano, porta 9. 84252 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

DOMESTICA tutto fare, sappia cucinare, presentarsi lunedì Machiavelli 14, terzo. 30911 B

DOMESTICA brava, pratica anche cucina, serie referenze, cercasi. Presentarsi pomeriggio ore 15-17. Via S. Michele 8, piano II. 84219 B

DOMESTICA capace tutti lavori, seria, onesta, cercasi subito. Inutile presentarsi se non praticissima e senza referenze. Comelato, Roiano 5. 84168 B

IMPIEGHI immediati per cameriere, cuoche, bambinaie. Scrivere accreditata Agenzia collocamento «Roma», Piazza Bellini 4, Palermo. 5641 B

RAGAZZA giovane, presenza, cercasi. Viale XX Settembre 84, porta 1. 84236 B

RAGAZZA o ragazzetta prestaservizi per tutto il giorno cercasi. Nucci, Scoglio 2. 84226 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garanzia (lunghissima); facilitazioni. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 0052 C

AUTISTA fidato, parla tre lingue, propria autovettura, affitta, od offresi a ditta guardiano portiere. Indirizzo Piccolo. 84143 C

PENSIONATO conosce italiano tedesco sloveno, offresi impiegato, cursore qualsiasi ufficio. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 84240 C

RAGIONIERE 27-enne pratico tutti lavori ufficio, occuperebbesi presso azienda commerciale-industriale 1.o gennaio, anche sole mattinate. Massima serietà, referenze. Pretese miti. Cassetta 30893 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA giovane, pratica lavori ufficio, offresi quale dattilografa o aiuto contabile. Casectta 30906 C, Unione Pubblicità. 30906 C

STENODATTILOGRAFA tedesco-italiano, pratica ufficio, offresi. Cassetta 30845 C, Unione Pubblicità. 30845 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. LIRE 8. Permanenti. Cime o rotolo, taglio 2, acqua 2.50. Castaldi angolo Scalinata. 0051 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 30928 CC

CALZE maglie rimagliatura giornata. Rammendatura vestiti, riparazioni. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 84194 CC

FALEGNAME lucidatore mobili, eseguisce lavoro accurato. S. Francesco 8, presso tappezziere. 84232 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 84224 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. Provate. Ventisettembre 5, portineria. 30954 CC

SARTA forestiera confeziona subito mantelli 30, elegantissimi vestiti 20, vestaglie 12. Naselli, Geppa 16-III. 30930 CC

SARTO confeziona vestiti, cappotti, rivolta lire 80; mantelli signora lire 60. Lavoro garantito. Via Roma 24-I. 30936 CC

SARTO confeziona eleganti vestiti, cappotti, rovesciature, riducendo nuovo; prezzi convenienti. Pondares 3, Lucano. 30940 CC

SARTO confeziona vestiti, cappotti, comprese fodere lire 100. Ghiberti 6, pianoterra. 51590 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— D

IMPIEGATO giovane, cittadino italiano, perfetta conoscenza italiano-tedesco, cerca primaria ditta. Offerta bilingue proprio pugno indicando età, studi, referenze. Cassetta 30839 D, Unione Pubblicità. 30839 D

INGEGNERE elettrotecnico giovane, conoscenza tedesco, cerca importante Società Milano. Cassetta 30868 D, Unione Pubblicità. 30868 D

LAVORANTE sarta cercasi. Indirizzo Piccolo. 30907 D

MODELLA, anche principiante, cerca pittore, 600 mensili. Cassetta 30934 D, Unione Pubblicità. 30934 D

SIGNORINA istruita, perfetta italiano, possibilmente tedesco, stenodattilografia, cercasi quale praticante commerciale. Cassetta 30904 D, Unione Pubblicità. 30904 D

STENODATTILOGRAFA veloce, corrispondente, pratica ufficio, cercasi. Offerte: Cassetta 30883 D, Unione Pubblicità. 30883 D

STUDIO consulenza tributaria per corrispondenza assume agenti corrispondenti da Gorizia, Fiume, Pola. Cassetta 30902 D, Unione Pubblicità. 30902 D

100 settimanali guadagneranno tutti, ovunque, facile lavoro domicilio nostro conto. Scrivere: I.N.C.A.S., Velletri (Roma). Campione lavoro rimettere lire due. 83791 D

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA una-due persone, ingresso libero, vitto abbondante, prezzo mite. Galatti 8, secondo (laterale Posta centrale). 30916 F

A. A. ELEGANTE ingresso libero, comodità, vitto, una più persone. San Nicolò 2-I. 30910 F

A. A. MOBILIATA bella, vitto, telefono. Torrebianca 10-III, sinistra. 84197 F

A. A. SIGNORILE indipendente, telefono, volendo vitto, affittasi. Giotto 9, secondo, destra. 84245 F

A. BELLA, tipo salotto, ingresso scale, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 5-I, scala sinistra. 84174 F

A. ELEGANTE grande, ingresso scale, affittasi distinto. Rapicio 6-II. 84201 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, ottimo vitto. Gatteri 12, porta 9. 30955 F

A. MOBILIATA bellissima, bagno, affitta persona sola. Gatteri 41, ammezzato. 30943 F

A. MOBILIATA indipendente, volendo ottimo vitto, affittasi distinto. Ginnastica 16-II. 84238 F

A. MOBILIATA, bagno, eventualmente vitto, affittasi. Via Udine 3-I, sinistra (vicino Stazione). 84212 F

A. MOBILIATA nuovissima, ingresso scale, affittasi distinti. Bellinzona 16, secondo, sinistra. 84165 F

A. STANZA mobiliata, stufa, volendo vitto, soleggiata, affittasi. Piazza Goldoni 3-II. 51588 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Capuano 4-II. 84123 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Piazza Goldoni 10-III, porta 12. 30931 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, persone distinte. Bosco 5, I. 30938 F

CAMERA vuota, soleggiata, affittasi prontamente. San Michele 26, III, destra. 30937 F

CAMERA matrimoniale vuota, affittasi Piazza Sansovino n. 8, II p., porta 10. 30042 F

CAMERA grande, vuota, due camerette mobiliate due amici, anche vitto a piacere, affittansi. XX Settembre 55, pianoterra. 84246 F

CAMERA una-due persone affittasi, anche provvisoriamente. Piazza Goldoni n. 5. 84214 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Imbriani 3, 3. 84225 F

CAMERA mobiliata, eventualmente camerino, affittasi. Boccaccio 12, porta 3. 84233 F

CAMERA mobiliata distinti. Via Media 15-I, porta sinistra. 84173 F

CAMERA vuota affittasi prontamente. Ferriera 35-III, sinistra. 30908 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria Benedetto. 30926 F

CAMERETTA mobiliata, volendo vitto, affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 84161 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Orologio 6-V. 84251 F

CAMERETTA affittasi, vuota o con letto. Pitteri 5. 84198 F

CAMERETTA affittasi. Via Fonderia 12, quarto. 51589 F

CAMERINO, 12 settimanali, camera mobiliata, costo, offresi a signore. Indirizzo Piccolo. 84244 F

CAMERINO affittasi. Via Navali 29-I. 84202 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, affittasi, 12 settimanali. Risorta 9, porta 11. 84216 F

CAMERINO affittasi. Escluso donne. San Francesco 30, porta 14. 84177 F

CAMERINO mobiliato affittasi a giovanotto. Nordio 12-I. 30921 F

CAMERINO affittasi. S. Lazzaro 19-II, destra. 30909 F

CENTRALISSIMA elegante, termobagno, telefono, presso distintissimi, affittasi. Cellini 2, porta 44. 84223 F

INDIPENDENTE bellissima, stufa, eventualmente matrimoniale, unico subinquilino, affittasi, anche giorni. Ricci 3, porta 10. 84241 F

LETTO a donna od onesto operaio affittasi. Madonnina 12-IV, destra. 84157 F

LUSSUOSA, telefono, stufa, bagno, affittasi anche giorni. Regina Elena 11-I, destra. 2331 F

LUSSUOSA, spaziosa, soleggiata, affittasi distinto, presso persona sola. Roma 26, I. 30950 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Alfieri 8, Malandi. 84195 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo e cucina, eventualmente camera una persona, affittansi presso persona assente tutta giornata. Ginnastica 45, porta 16. 84154 F

MOBILIATA affittasi, lire 70, eventualmente due letti. Jacopo Cavalli 5. 84220 F

MOBILIATA ariosa, pulizia, eventualmente vitto, affittasi. Machiavelli 15, angolo Roma. 84250 F

MOBILIATA casa signorile affittasi. Ponchielli 3, scala II, porta 4. 84196 F

MOBILIATA due letti, comodo cucina, affittasi. Alfieri 9, porta 7. 84173 F

MOBILIATA, vuota, pulitissima, stufa, affittasi. Regina Elena 11-IV (stazione Centrale). 84179 F

MOBILIATA elegante, bagno, unico subinquilino, affitta persona sola. Udine 2, porta 22. 84166 F

MOBILIATA indipendente, con stufa, affittasi. Paduina 2-IV. 84162 F

MOBILIATA bene, grande, con stufa, distinto. Roma 17-I, sinistra. 84155 F

MOBILIATA oppure vuota, grande, soleggiata, uso bagno, eventualmente comodo cucina, stufa gas, affittasi. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

MOBILIATA, stufa, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6, III, porta 14. 30958 F

MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, affittasi distinto. Timeus 4, porta 9. 30915 F

SIGNORA o signorina cercasi per stanza mobiliata in comune. Via Cavana 7. 84160 F

STANZA scale o camerino, affittasi. Cunicoli 5, II, Collini. 30945 F

STANZA mobiliata affittasi uno-due signori. Via Udine 18, porta 17. 30917 F

STANZA mobiliata, bagno, centro, anche due persone, affittasi. Galatti 16, terzo, destra. 84156 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto, unico subinquilino, affittasi. Foscolo 29, portineria. 84170 F

STANZETTA soleggiata affittasi prontamente. Rittmeyer 13, porta 10 (paraggi Stazione). 84175 F

STANZETTA mobiliata, eventuale vitto famigliare. Crispi 49, pianoterra, destra. 84167 F

VUOTA bellissima, ariosa, affittasi, con comodo cucina. Gozzi 3. 30929 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco n. 4. 2300 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 51447 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi abbreviati: ammissione, idoneità, esami Stato, tutti istituti. Doposcuola. Lingue. Commercio. Professori regi. Ambiente distinto. 30953 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 84158 G

GRAMMATICA tedesca e conversazione insegna giovane tedesca. Cassetta 30844 G, Unione Pubblicità. 30844 G

MAESTRA pianoforte, teoria, inizio, perfezionamento. Mitissimo. Roma 26, porta 3. 30949 G

TAGLIO cucito inizia 7 gennaio Donda. Fabio Severo 16, tel. 26489. 65 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BORSETTA rossa contenente chiavi e due occhialini smarrita ieri Riviera Barcola circa ore 13. Pregasi recapitarla portiere via S. Anastasio 2. 000 H

SCARPETTA bambina noce-marron camoscio smarrita traversando via Udine, Pauliana, Commerciale. Mancia portandola via Commerciale 37. 84210 H

TESSERA ferroviaria contenente carte varie, titoli bancari e denaro smarrita più stilografica. Pregasi portare portineria piazza Tommaseo 4, trattenendo denaro. 30916 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE PCILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 15-18. Via Mazzini 15, telefono 77-47. 843 I

A. A. A. APPARTAMENTI 2 stanze, bagno, cucina, soleggiati, affittansi prontamente, prezzi convenientissimi, case nuove Istria 37 e 39. Informazioni: Amministrazione Malis. 84231 I

ALLOGGI nuova costruzione. Seganti 8 A, tutta comodità, affittansi prontamente. 30963 I

ALLOGGIO camera cucina, affittasi. Rivolgersi Madonna del Mare 6, secondo. 30964 I

ALLOGGIO camera camerino cucina affittasi. Piccardi 50. 30965 I

ALLOGGIO camere due, cucina, affittasi. Cancellieri 23. 30966 I

ALLOGGIO due camere, cameretta, orto, affittasi Barcola 386, vicino Nido. 30967 I

APPARTAMENTI signorili, nuovi, piazza Oberdan, 2 camere, cameretta, bagno installato, caloriferi, ascensore, affittansi II piano, Fabio Severo N. 13. 30956 I

APPARTAMENTI soleggiati, 3 camere, camerino, cucina, veranda, via Crispi N. 51; 2 camere grandi, cucina, piazza Garibaldi 10, affittansi subito. 30947 I

APPARTAMENTI 1, 2, 3, 5 stanze grandi, terrazze, giardino, massimo conforto, affittansi. Pitteri 4. 84205 I

APPARTAMENTO stabile nuovo Settefontane 39, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittasi. 84227 I

APPARTAMENTO stabile nuovo, Foscolo 14-IV, due stanze, camerino, bagno, affittasi. 84228 I

APPARTAMENTO Settefontane 29-III, camera, cameretta, bagno, affittasi. 84229 I

APPARTAMENTO villa, 3 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Visitare 14-15. Indirizzo Piccolo. 84169 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cameretta di lavoro, camerino, bagno, affittasi prontamente. Via San Nicolò 30. 84199 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno e giardino, via Capuano 4, affittasi prontamente, 280 mensili. 84200 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 vani, 4500, cedesi primo febbraio. Rivolgersi via Beccaria 9. 84206 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Madonnina 17. 84176 I

APPARTAMENTO 4 stanze, due stanzini, ripostiglio, cucina, prezzo modico, affittasi. Via Boccaccio 1. 84184 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Nordio 12. 84185 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Ginnastica 11. 84186 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Vai Udine 31. 84187 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno installato, termosifone, accessori, 320 mensili, affittasi. Via Conti 35. 84188 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino bagno, cucina (rimesso a nuovo) affittasi. Via XXX Ottobre 3. 84189 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, prezzo modico, affittasi. Via Zanetti 4. 84190 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, stabile nuovo, affittasi. Via Scoglio 3. 84191 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi. Via Ghirlandaio 15. 84192 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, tutto rimesso nuovo, via Crispi 32-III, affittasi prontamente. Mensili 230. 84126 I

APPARTAMENTO 4 stanze; due stanze vuote (ufficio), comodo cucina, affittansi prontamente. Machiavelli 14. 30912 I

APPARTAMENTO 5 stanze, due ingressi, mensili 308, affittasi prontamente. Coroneo 1, porta 17. 30932 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, soleggiato, casa nuova, Fortunio 4. Amministrazione Clementi. 51537 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, affittasi, viale Sonnino 56. Amministrazione Clementi. 51536 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, adatto sposi, affittasi, minimo affitto. Galleria 14, Cotar. 30960 I

NEGOZIO affittasi. Belpoggio 1 A, novanta mensili. 51535 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Lire 120. Indirizzo Piccolo. 51586 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, affittasi. Piazza Cornelia Romana 3. 84218 I

QUARTIERE bellissimo soleggiato, giardino, 2 camere, ripostiglio, affittasi. Rivolgersi portinaio Montecucco n. 37. 84230 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, cucina, giardino, cantina, terrazza, affittasi. Via Porta 24. 84215 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, poggiuolo, vista mare, affittasi. Belpoggio 1 A. 51580 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, accessori, sole, vista, affittasi. Cappello n. 10. 51584 I

QUARTIERE bellissimo, 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Vecellio 13. 51583 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi. Viale XX Settembre 75. 51582 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 camerini, cucina, grande terrazza, affittasi. Vasari 19, primo. 51581 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, accessori, conforto, 220 mensili, affittasi prontamente. Via Boccaccio 14. 25188 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, completamente rimesso a nuovo, pigione modica, affitto prontamente. Viale Regina Elena 23. 25189 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Bellinzona 7, angolo via Ginnastica 6. 25190 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, accessori, arioso, soleggiato, affittasi prontamente. Pauliana 6. 84235 I

QUARTIERI 2 camere, cucina, accessori, affittansi prontamente. Baiamonti 4. Conveniente. 84118 I

QUARTIERI camera e cucina, spaziosi, soleggiati, da lire 75 in poi, affittansi prontamente. Via Commerciale 57. 25187 I

VILLA otto locali, servizi, soffitta, due bagni, riscaldamento, grande giardino, posizione signorile, affittasi. Informazioni: Amministrazione Clementi, 6501. 51539 I

VILLINO nuovo, completo 5 camere, accessori, vista, giardino, affittasi prontamente trasiocando. Indirizzo Piccolo. 30914 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

ALLOGGIO stanza stanzetta, accessori, centro, piani bassi, cercasi. Telefonare 31-81. 84243 L

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente completamente, cerca solo distinto. Cassetta 30905 L, Unione Pubblicità. 30905 L

GORIZIA, coniugi soli, distinti, cercano appartamento nuovo, soleggiato, 4-5 stanze, cucina, stanzetta, accessori, bagno, cantina, termosifone, acqua, gas luce. Dettagliare: Giorgio Davis, Albergo Quarnero, Gorizia. 30897 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE argentata, mantelline, guarnizioni, vendonsi occasione. Devide, Imbriani 9, II. 3962 M

A. LAMIERE, tubi, cantonali, travate, ringhiere, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 30245 M

ABITO sera elegantissimo signorina snella vendesi. XX Settembre 25, porta 8. 51587 M

ATTREZZI lavoratorio pasticceria vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84234 M

BANCO marmi, zoccoli, bilancia, macchina carne, ghiacciaia, occasione. Istituto 9, Jenco. 84203 M

CANARINI due con gabbie vendonsi lire 100. Via Beccaria 9. 84208 M

MACCHINA Singer garantita, 120 vendesi. Maiolica 13, III, porta 9. 30959 M

MACCHINA Singer originale, garantita, altra spola rotonda lire 100, anche rate, vendonsi lunedì. Bosco 12. 30935 M

MACCHINA Singer nuova, altra usata, vestito sci donna, alcuni pezzi pelliccia, vendonsi. Piazza Impero 7, scala I, porta 13, Seesa. 84242 M

MACCHINA Singer lire 120, con garanzia, vendesi. Settefontane 7-III. 84249 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 84239 M

PELLICCIA puzzola uomo, bella, pochissimo usata, vendesi. Fulvio Testi 3, Dorligo. 30920 M

RADIO trionda 5 valvole vendesi lire 350. Straoccasione. Via Giacinti 2-III, pomeriggio. 30925 M

RADIO 3 valvole vendo lire 180. Slataper 20-IV, sinistra. 84204 M

RADIO Marelli 5 valvole vendesi mattinata, 300. Caprin 2, porta 9. 84151 M

RADIOFONOGRAFO Marelli con dischi, mobile bellissimo, scala parlante, riceve 50 stazioni, voce perfetta, vendesi terza parte costo. Giulia 66, interno 27. 84180 M

VASCA scaldabagno ottimi, o singoli, vendonsi occasione. XX Settembre n. 85. 84193 M

VOLPE marron, cappotto uomo, donna, vendonsi, tutto nuovo. Occasione. Piazza Goldoni 5. 84221 M

Acquisti d'occasione
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 N

A. METALLI, ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino, Campo Marzio 6. 30246 N

BANCHI, ordigni, morse da falegname, pavimento usato, cercansi. Scrivere Cassetta 30898 N, Unione Pubblicità. 30898 N

BINOCCOLO prismatico acquistasi. Visitare pomeriggio. Piccardi 14, quarto, Grego. 84152 N

CASSE usate cercansi. Offerte indicando dimensioni, prezzo, quantità. Cassetta 30900 N, Unione Pubblicità.

QUADRI buoni autori italiani esteri, acquistansi. Inviare offerte: Cassetta 30924 N, Unione Pubblicità. 30924 N

Addì 26 novembre 1936-XV, in Hong Kong, vittima del proprio dovere, crudele destino troncava l'esistenza del nostro caro

MASSIMO LACCHINI

cameriere di bordo del pir. «C. Rosso»

Inconsolabili per la irreparabile perdita, esprimiamo la nostra perenne gratitudine al Lloyd Triestino, al Comando di bordo, all'ufficiale medico dott. Vinciguerra Giuseppe, al signor Catanzaro che confortò il nostro caro, e all'equipaggio tutto.

Porgiamo inoltre i nostri più vivi ringraziamenti a tutti coloro che presero parte al nostro lutto.

I GENITORI e SORELLE

Erminia Alberti ved. Balestra

non è più.

Ne dà il triste annuncio l'addolorata cognata **GILDA ALBERTI** a nome dei parenti tutti.

I funerali seguiranno domenica 27 corr. alle ore 9.45 dall'Androna S. Saverio n. 3.

Trieste, 26 Dicembre 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Caterina Masti

si spense ieri nel pomeriggio lasciando nel più profondo dolore il marito **VITTORIO**, i figli **LAURA, VIRGILIO** e **BRUNO**, la nuora **CRISTINA** che unitamente a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domenica 27 corr. alle ore 10.15 partendo dall'Androna dei Coppa n. 1.

Trieste, 26 Dicembre 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Addì 25 corr., dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi mancò ai suoi cari,

Mario Bradaschia

La desolata consorte **SANTINA**, i figli **MARIUCCIO** e **EDDA**, i fratelli **NAPOLEONE, RAIMONDO** e **GIUSTO**, le sorelle **ANGELINA** col marito **AMEDEO GASTI, MARIA** col marito **GIORGIO GASTI**, le cognate **PINA** n. **BELLI, WANDA** e **ADALGISA** nonchè le famiglie **BRADASCHIA, NOVI, PERPER** e **GASTI** ed i parenti tutti ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Si ringrazia in pari tempo tutte le buone persone che col gentile invio di fiori od in altra varia guisa vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, li 27 dicembre, 1936-XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Oggi, confortata dall'affetto dei suoi cari, si spegneva serenamente

ELISA MANETTI ved. DE LORENZI

Affranti da un dolore che non ha conforto, i figli **MARIA, ANTONIO, ROMANA, GIUSEPPINA, ANNA, VITTORIO** ed **ALMA**, ne dànno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie avrà luogo lunedì 28 corrente ad ore 14.30 muovendo dalla Piazza Caduti Fascisti n. 2.

Trieste, 25 Dicembre 1936-XV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Improvvisamente il 21 corr. fu troncata sul più bel fiore degli anni l'anima buona di

SANTINO ASARO

Angosciati nel dolore, la moglie **NORMA** nata **MOLONI**, il figlioletto **GIOVANNI** che tanto adorava, i **GENITORI**, unitamente alle famiglie congiunte, ne dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti a tumulazione avvenuta.

Le care spoglie riposano nella tomba di famiglia.

Trieste, 27 Dicembre 1936-XV.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. PIANINO vendesi; facilitazioni pagamento. Crispi 41, II. 30961 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro. Via Crispi 39. Persuadetevi! 51460 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, stile Novecento, salotto, camera una persona, cassapanca, lavamano, tavolini, singoli vendonsi. Piazza Goldoni 10-I.

A. SUSTE, materassi, divaniletto, salotti, vendita rateale. Negozio mobili Caccia 3. 30951 NN

CAMERA pranzo occasionissima vendesi 900 trattabili. Portineria Ruggero Manna 14. 30918 NN

CAMERA pranzo quercia, stile, lavorata mano vendesi. Cecilia 4-I. 84153 NN

CUCINA moderna massiccia, lavorazione perfetta, vendesi. Via Crispi 51, falegname. 84178 NN

LETTO completo, letti, comodini, lampadari, tenda con macchinario, tendine, scrivania, colapiatti marmo ed altro vendonsi. XX Settembre 11-II, sinistra. 30927 NN

MATRIMONIALE moderna vendo, occasione sposi. Tommaso Luciani 3, porta 7. 30913 NN

MATRIMONIALE bellissima, vendo qualunque prezzo, occasione spos.. Via Pacinotti 5, Rismondo. 30952 NN

MATRIMONIALE psiche, altra piena, vendonsi prezzo basso. Piccardi 14, porta 3. 30944 NN

MATRIMONIALE moderna, altra finta noce, vendonsi causa partenza. XX Settembre 55, pianoterra. 84247 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, [illegible] 9, Vidali. 84217 NN

MATRIMONIALE 3 porte, frassino olivato, altra noce, vendo occasione. Vasari 27, falegname. 84172 NN

MATRIMONIALE, cucina, camera una persona, moderne, bellissime, altra lussuosa Caucaso, con armadio tre porte, singoli bellissimi armadi vendo. Corso Vitt. Em. 21-II. 84164 NN

MOBILIFICIO Princi Giovanni, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo. Sarete bene ricompensati. 29905 NN

PIANO mezzacoda viennese vendesi qualunque prezzo. Via Arturo Colautti 2. 84209 NN

SALOTTO in stile, buonissimo. Indirizzo Piccolo. 84211 NN

SALOTTO-bar moderno, noce, vendesi lire 3000. Via Beccaria 9. 84207 NN

SCRIVANIA piccola vendesi occasione. Via Fornace 7-III, porta 16. 84163 NN

SCRIVANIA, libreria, poltrona noce, modernissimo, vendesi qualunque prezzo. Settefontane 93. 84222 NN

STANZA pranzo ottimo stato, vasca bagno, diversi oggetti moderni, vendonsi. Piccardi 32 porta 1. 84243 NN

STRAOCCASIONE cucina nuova, moderna, valore 750, vendo 480. Tiziano 14. 30941 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento brillanti dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ACQUISTO vendo caldaie, motogas, motodiesel, serbatoi, macchinari, Umberto Sanesi, Prato. 51481 O

AUDIZIONI radiofoniche, letto, viaggio, ufficio, campagna?! «Radiominima»: Trentotto grammi, cinquantotto lire. STAR, Oriani, Firenze. (Opuscolo). 5622 O

TAPPETI persiani straoccasioni. Galleria Trieste, viale XX Settembre 16. 83397 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti IMEX, Verona. 5609 P

PRODUTTORI abili vendita rateale assume agenzia gruppo Case editrici. Indirizzo Piccolo. 84237 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTOVETTURE, autocarri fuori uso ed efficienti, qualsiasi tipo, acquista, Agolanti, S. Francesco 12, telef. 85-00. 84182 Q

BICICLETTA ballon, buono stato, compero. Via Roiano 9, trattoria. 84181 Q

RICAMBI usati per autoveicoli, motori completi, cuscinetti sfere, ecc. Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 84183 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, emporio generi centro popolare, angolo, avviatissimo, vendesi occasione causa malattia. Vidali 4, Modesto. 84213 R

ENTE finanziario cerca persona [illegible] ministrative, [illegible] disponibilità liquide, utili eccezionali. Scrivere: Cassetta 30739 R, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 30739 R

GELATERIA, frigorifera automatica, altro macchinario per macelleria vendonsi occasione. Cassetta 30957 R Unione Pubblicità. 30957 R

3-5000 buon interesse, serietà, garanzie, cerco sviluppo lavoro. Cassetta 30896 R, Unione Pubblicità. 30896 R

50.000 cointeressamento parte amministrativa. Informazioni: L. B., Puntofranco Vitt. Em. III, Mag. 15, vini. 30922 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASETTA uso villa vendesi. Facilitazioni pagamento. Guardiella Brandesia 863. 30923 S

IMPRESA costruzioni eseguisce trasformazioni, riparazioni, costruzioni in genere. Prezzi modici. Cassetta 30933 S, Unione Pubblicità. 30933 S

VILLETA nuova, 5 vani, comfort, vendesi. Pasquale Revoltella 541. Trattasi direttamente. 30939 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

VEDOVO anziano, vivente reddito, proprio appartamento, cerca vedova 40-45 anni, modeste condizioni, anche povera, purchè sana, onesta, casalinga, piacente, civile, di cuore. Inutile scrivere senza tali requisiti. Cassetta 30899 U, Unione Pubblicità. 30899 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

BRILLANTI montature modernissime, braccialetti oro, orologi marca, ribassi 30-50%. Oreficeria Buda, Carducci 51, ex Garibaldi 33. 30894 V

NELLE contese con la Finanza rivolgetevi fiduciosi a Claudio cav. Francesco, via Roma tre, primo. 84150 V

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
STAMPA - INGRANDIMENTI LAVORO ACCURATO
Assortimento album-cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

IL FILM PIU' DIVERTENTE!!!
L'uomo che sorride
CON I QUATTRO ASSI
VITTORIO DE SICA
ENRICO VIARISIO
UMBERTO MELNATI
ASSIA NORIS
CLAMOROSO SUCCESSO AL
Supercinema Principe

L'atteso capolavoro
Ave Maria
con BENIAMINO GIGLI e KATE VON NAGY
Imminente al Nazionale